

Conferenza Episcopale del Lazio

Guida Liturgico-Pastorale 2011 - 2012

Conferenza Episcopale
del Lazio



Guida
Liturgico-Pastorale

2011 - 2012

GUIDA
LITURGICO-PASTORALE
2011 - 2012

pubblicata per mandato
degli Arcivescovi e Vescovi
delle Diocesi del Lazio

DIOCESI DI ROMA

REDAZIONE

**Mons. Marco Frisina
P. Giuseppe Midili O. Carm.
Sr. Loredana Zarpellon, ef
Adelindo Giuliani
Vittoria Franceschini**

GRAFICA e STAMPA:

Tipolitografia Trullo s.r.l.
00148 Roma - Via delle Idrovore della Magliana, 173
Tel. 06.65.35.677 r.a. - Fax 06.65.35.976
E-mail: doc@tipolitografiatrullo.it

Copyright 2011
Diocesi di Roma

In copertina:
Trittico del S.S. Salvatore, XII secolo
Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire (Tivoli)

SOMMARIO GENERALE

Presentazione	pag. 5
Il patrimonio storico e culturale della Diocesi di Tivoli.....	» 7
Conferenza episcopale Laziale.....	» 11
Arcipreti delle Basiliche Papali	» 17
Cardinali titolari delle Chiese suburbicarie.....	» 18
Arcivescovi e Vescovi emeriti.....	» 19
Abbreviazioni e sigle.....	» 21
Documenti	» 22
Parte I: NOTE LITURGICO-RITUALI	» 23
Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe	» 26
Prontuario.....	» 28
Liturgia delle Ore	» 33
Parte II: CALENDARIO ROMANO	» 39

PRESENTAZIONE

La santa Chiesa celebra, con sacro ricordo, in giorni determinati, nel corso dell'anno, l'opera di salvezza di Cristo.

Le *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico* si aprono con questa frase ricca di significato, che può offrire il titolo alla guida liturgico-pastorale e ci fa riflettere sul significato di un calendario liturgico. La società civile misura il tempo secondo la cadenza di giorni, settimane e anni; la Chiesa vivifica questi cicli temporali innestando in loro la celebrazione dell'opera che Gesù Salvatore è venuto a compiere in mezzo a noi.

La riflessione teologica individua nel rito liturgico una triplice dimensione: memoria, mistero, *parusia*. Ogni celebrazione è memoria dell'evento passato, occasione in cui si manifesta ed è presente Dio, che agisce nell'assemblea con la sua potenza di salvezza, ma è anche profezia di quell'adempimento ultimo, al quale è rivolta la storia della salvezza. Così, riprendendo il testo dell'annuncio del giorno di Pasqua, nei ritmi e nelle vicende del tempo la Chiesa vive i misteri della salvezza. Al centro è il triduo del Signore crocifisso, morto e risorto e in ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rinnova e rende presente il grande evento, nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Il memoriale liturgico che si compie nel rito dell'assemblea radunata, ha una densità e una forza che si possono percepire solo alla luce della Parola di Dio, annunciata e resa presente nella liturgia. Il memoriale evoca e attualizza l'avvenimento celebrato in modo che attraverso l'annuncio, il racconto e il rito tutta l'assemblea sia resa presente all'evento di salvezza. Questo è possibile solo in comunità evangelizzate e consapevoli, che giorno dopo giorno accolgono i segni liturgici proposti nei vari tempi e vengono introdotte a conoscere, amare, adorare il Salvatore, fino a divenire esse stesse sacramento dell'iniziativa divina. Per questo motivo la Chiesa, proponendo nel corso dell'anno la contemplazione rituale degli eventi della salvezza, offre alla comunità di rivivere ciascun mistero celebrato.

Il percorso proposto dall'anno liturgico, espresso visibilmente attraverso la guida che vi presento, è itinerario di evangelizzazione per chi

partecipa abitualmente alla vita della comunità, ma può essere anche occasione per ideare e proporre un cammino di riscoperta della fede per chi attende il *primo annuncio*. La catechesi per adulti, la *lectio divina* settimanale nelle parrocchie, gli incontri per le famiglie e le coppie potrebbero seguire lo schema dell'anno liturgico, sviluppandosi come un itinerario di catecumenato, che guida alla riscoperta del Battesimo e della storia di salvezza. Nell'ambito celebrativo ogni omelia guida la comunità dei fedeli a partecipare attivamente all'Eucaristia. È ciò che auspicano le *Premesse* al lezionario (n. 25): la proclamazione della Parola di Dio e le celebrazioni della Chiesa attraverso la viva esposizione dell'omelia possono ottenere una maggiore efficacia, a patto che l'omelia sia davvero frutto di meditazione e che in essa ci si sappia rivolgere a tutti i presenti, compresi i fanciulli e la gente semplice.

Attraverso la celebrazione, la predicazione e la catechesi appare evidente che la storia della salvezza è presente e attuale; non si compì solo nel passato, ma ieri ebbe origine ciò che oggi si celebra e si attualizza. L'unico evento, racchiuso nell'esperienza del mistero pasquale, si compie nell'unità della vita di Gesù Messia, ma si articola nella pluralità dei momenti celebrativi, in cui l'unico evento è attualizzato.

Il calendario, dunque, generalmente percepito come spazio cronologico in cui collocare i fatti passati e programmare quelli futuri, diviene per il credente il luogo dell'iniziativa salvifica di Dio.

Con questa certezza, auguro a ciascuno di poter rivivere e celebrare la Pasqua del Signore in ogni giorno dell'anno, insieme con la porzione di popolo che Dio ha affidato alle nostre cure. E così in ogni celebrazione, contemplando Dio visibilmente, saremo rapiti all'amore delle realtà invisibili (cf. prefazio di Natale).

Agostino Card. VALLINI

*Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Presidente della Conferenza Episcopale Laziale*

Roma, 18 ottobre 2011
Festa di san Luca, evangelista

Il patrimonio storico e culturale della Diocesi di Tivoli

La presenza del Cristianesimo nell'“ager tiburtinus” risale all'età apostolica, quando nelle tante ville residenziali e rustiche di Tibur, terza città del Lazio dopo Roma ed Ostia, soggiornavano famiglie e personaggi illustri, che simpatizzavano per la nuova religione, come i Pomponi, Plauzi, Cecili, Calpurni, Corneli e altri membri della corte imperiale, attorno ai quali si muoveva a Roma un grande numero di clienti, liberti e servi, la “*multitudo ingens Christianorum*” ricordata da Tacito.

In età subapostolica e in seguito, la diffusione del Cristianesimo crebbe, favorita nel II secolo da una relativa tranquillità, talora interrotta da episodi d'intolleranza, di cui furono vittime anche i martiri tiburtini dell'età adrianea, vissuti nell'ambito della corte e della grande Villa imperiale tiburtina. S. Getulio, S. Sinfiorosa e i loro sette figli sono martiri di quel tempo e ancora oggi sono venerati in Diocesi.

Si ignora tuttavia quale fosse allora l'organizzazione territoriale della Chiesa Tiburtina. Gli storici la ritengono modellata “ad exemplum rei publicae”, sull'organizzazione civile, ispirata a criteri geografici risalenti ad età più antiche: si trattava di tutto il bacino imbrifero della Val d'Aniene e delle valli tributarie, dalle sorgenti del Simbrivio a Ponte Mammolo, con una superficie di circa 700 chilometri quadrati. In questo grosso territorio si conduceva vita associata, oltre che a Tibur, anche in centri minori, posti lungo le tre direttrici principali delle vie Tiburtina-Valeria, Cornicolana e Sublacensi: Acquae Albulae, Corniculum, Varia, Tremula Suffenas, Mandela, Digentia, Sublacum ed altri piccoli *vici* e *pagi*, sebbene amministrati in maniera autonoma, erano inseriti nel grande comprensorio tiburtino.

Tale era la divisione territoriale al tempo di Diocleziano, quando s'introdusse con le riforme amministrative il termine greco *dioikesis*, per indicare le circoscrizioni: Tibur ebbe allora un ruolo simile a quello del-

l'odierno capoluogo di provincia, una piccola capitale della Val d'Aniene.

La Chiesa non trovò difficoltà ad assumere la stessa divisione, che ben si prestava ai fini di evangelizzazione e di governo amministrativo, anzi può darsi che la prima costituzione ufficiale della Diocesi Tiburtina sia una conseguenza della riforma diocleziana, cosicché da allora se ne può considerare la nascita. Il primo vescovo sembra essere stato Paolo, vissuto nella prima metà del IV secolo, ma è probabile che sia stato preceduto da altri, tra cui la tradizione pone S. Quirino, che avrebbe aperto la serie di quanti finora hanno occupato la cattedra episcopale tiburtina.

Nel V secolo il tiburtino Papa S. Simplicio, s'interessò anche della sua diocesi natia, dato che aveva messo ordine nella diocesi della Marsica, regione confinante con l'*ager Tiburtinus*. In questo provvedimento si potrebbe anche vedere una specie d'incarico affidato alla diocesi di Tivoli per fornire supporti all'evangelizzazione dei retrostanti territori appenninici; in tal caso Tivoli avrebbe avuto la funzione di retrovia, fronte ad oriente, per la diffusione del Vangelo. E chissà che questo non sia il motivo principale per cui la diocesi, pur confinando con Roma, non ebbe il titolo di "suburbicaria", che fu un'istituzione valida soprattutto nel Medioevo.

Proprio in quei tempi nella diocesi si moltiplicavano fenomeni d'intensa vita spirituale, eremitica e cenobitica, che raggiunsero il più alto livello con S. Benedetto e con le fondazioni monastiche della Valle Sublacense, presto diffuse anche nella Marsica ed altrove.

Fino al X secolo scarse sono le notizie sulla diocesi: se ne interessarono diversi papi, ora togliendo, ora restituendo fette di territorio contestato o usurpato. Ma verso il Mille si profilò una situazione conflittuale nelle relazioni con l'Abate Sublacense. Sembra che allora i confini ufficiali della diocesi andassero da Castellarcione a Castelchiodato e di qui per Montecelio e Palombara raggiungessero Rocca Sinibalda e poi, piegando verso Sud, toccassero Camerata, Vallepietra, Arcinazzo ed infine volgessero ad Ovest per S. Vito, Poli, Lunghezza e Settecamini,

con termine a Ponte Mammolo. In questo territorio allora si costituivano centri abitati minori, secondo il fenomeno detto "incastellamento", per cui, col moltiplicarsi delle piccole comunità, si rendeva necessaria l'organizzazione di nuove parrocchie e l'assegnazione dei parroci.

Ma dal 492 Alberico, che governò il Lazio per conto del fratello, papa Giovanni XI, mosso da motivi politici e da devozione, aveva preso a cuore l'ingrandimento dei possessi sublacensi, aggiungendo loro tratti della diocesi di Tivoli. La controversia che ne nacque è documentata dagli atti ufficiali del "Regesto Tiburtino", che contiene donazioni e conferme dei diritti della Chiesa di Tivoli sui territori contesi. Tali documenti abbracciano un periodo di molti secoli, dalla donazione di Valila del 471 al secolo XII avanzato, e rivestono grande importanza, perché le lotte che ne derivano ebbero effetto sulla vita comunitaria e sociale della diocesi. Infatti il possesso si ripercuoteva sull'economia agricola locale, per cui la pubblica opinione da ambedue le parti s'interessò alla contesa, che sfociò perfino in ripetute azioni militari nelle Valli Giovenzana ed Empolitana, verso le quali Subiaco tendeva a dilatarsi a danno di Tivoli.

Così, in fasi alterne di contrasti e compromessi, si arrivò al 1564, quando il vescovo Giovanni Andrea Croce compose parzialmente la controversia mediante un patto conciliativo stipulato con l'Abate commendatario di Subiaco, Card. Marcantonio Colonna. Ma la lite non si calmò, per cui anche il Vescovo Mario Orsini, nel 1632, fu costretto a dare altre concessioni, finché poco dopo il vescovo di Tivoli, Card. Giulio Roma con atto conclusivo cedette nel 1638 la giurisdizione episcopale e tutti i diritti temporali sugli undici castelli contesi, cioè Subiaco, Cervara, Camerata, Agosta, Marano, Canterano, Rocca Canterano, Rocca di Mezzo, Rocca S. Stefano, Gerano e Cerreto a vantaggio degli abati commendatari Francesco e Antonio Barberini. Lo stesso cardinale fece inoltre costruire l'attuale cattedrale su progetto barocco, inglobando la basilica medioevale. Al giorno di oggi è ancora visibile, dietro l'abside del coro, l'abside della grande aula del Foro tiburtino. Nel Duomo si possono ammirare il trittico del Salvatore (tavola roma-

nico-bizantina del Cristo risorto con la Madonna e S. Giovanni nei due sportelli) del secolo XI-XII, che viene portato la sera del 14 agosto nel Solenne rito dell'Inchinata; a destra del presbiterio, il gruppo ligneo della Deposizione di Cristo, opera dei primi del XIII e la statua dell'Immacolata Concezione, di Pierre Puget del XVII secolo.

Le ostilità cessarono definitivamente e la situazione si stabilì per sempre solo nel 1638-1639, quando Papa Urbano VII approvava (15 novembre) lo strumento di Concordia tra la diocesi di Tivoli e l'Abbazia di Subiaco e il 21 luglio 1639 anche le relative transizioni tra la diocesi di Palestrina e Subiaco e la diocesi di Anagni e Subiaco. In questo stesso giorno vennero fissati anche i termini geografici dell'*Abatia Nullius Sublacensis* comprendente 16 paesi, che sono quelli che formavano l'Abbazia Territoriale di Subiaco.

Il 16 giugno 2002 Giovanni Paolo II, con decreto pontificio, stabilì che alcune parrocchie già appartenenti alla giurisdizione della Abbazia di Subiaco passassero di nuovo al territorio della Diocesi di Tivoli, lasciando all'Abbazia territoriale i Monasteri di Santa Scolastica ed il Sacro Speco.

CONFERENZA EPISCOPALE LAZIALE

PRESIDENTE

VALLINI Card. AGOSTINO

Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Arciprete della Basilica di S. Giovanni in Laterano
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
00184 Roma - Tel. 06.698.86155-86156

VICE-PRESIDENTE

LUCARELLI Mons. DELIO

Vescovo di *Rieti*
Ordinato il 6/1/97
Via Cintia, 84
02100 Rieti - Tel. 0746.25361 – Fax 0746.200228

SEGRETARIO

DI TORA Mons. GUERINO

Vescovo Ausiliare di *Roma*
Presidente della Commissione Regionale per le migrazioni
Ordinato l'11/7/2009
Piazza San Giovanni in Laterano, 6
00184 Roma - Tel. 06.698.86118
e-mail: guerino.ditora@vicariatusurbis.org

APICELLA Mons. VINCENZO

Vescovo di Velletri - Segni

Presidente della Commissione Regionale per i problemi sociali
e il lavoro la giustizia e la pace e la salvaguardia del creato

Ordinato il 14/9/1996

Corso della Repubblica, 343

00049 Velletri (Roma) - Tel. 06.9630051 - Fax 06.96100596

e-mail: curia@diocesi-velletri-segni.it

BRAMBILLA Mons. ARMANDO

Vescovo Ausiliare di Roma

Presidente della Commissione Regionale per il servizio della carità e la salute

Ordinato il 7/5/1994

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4

00184 Roma Tel. 06.698.86513 - 06.69886227

D'ONORIO Mons. FABIO BERNARDO O.S.B.

Arcivescovo di Gaeta

Presidente della Commissione Regionale per i beni culturali ecclesiastici

Ordinato il 16/5/2004

Piazza Cardinale de Vio, 1

04024 Gaeta (Latina) - Tel. 0771.4530236 - Fax 0771.4530219

e-mail: arcidiocesigaeta@arcidiocesigaeta.it

FABBRICATORE Dom EMILIANO, O.S.B.I.

Archimandrita Esarca di Santa Maria di Grottaferrata

Nominato il 31/1/2000

Corso del Popolo, 128

00046 Grottaferrata (Roma) - Tel. 06.9459309 - Fax 06.9458311

FUMAGALLI Mons. LINO

Vescovo di *Viterbo*

Presidente della Commissione Regionale per il clero e la vita consacrata

Ordinato il 20/2/2000

Piazza San Lorenzo, 9/a

01100 Viterbo - Tel. 0761.341716 - Fax 0761.306006

e-mail: segreteriaavescovo@diocesiviterbo.it

IANNONE Mons. FILIPPO

Vescovo di *Sora-Aquino-Pontecorvo*

Presidente della Commissione Regionale per la cultura e le comunicazioni sociali

Ordinato il 26/5/2001

Via 11 Febbraio 1929, 3

03039 Sora (Frosinone) - Tel. 0776.831082 - Fax 0776.820160

e-mail: cancelleria@diocesisora.it

LOPPA Mons. LORENZO

Vescovo di *Anagni-Alatri*

Presidente della Commissione Regionale per l'educazione cattolica,

la scuola e l'università

Ordinato il 22/9/2002

Via Leone XIII, 2

03012 Anagni (Frosinone) - Tel. 0775.505581 - Fax 0775.739231

MANDARA Mons. ERNESTO

Vescovo di *Sabina – Poggio Mirteto*

Ordinato il 5/6/2004

Vescovado – Piazza Mario Dottori 14

02047 Poggio Mirteto (Rieti) - Tel. 0765.24755 – 24019 - Fax 0765.441019

MARCIANTE Mons. GIUSEPPE

Vescovo Ausiliare di Roma

Ordinato l'11/7/2009

Piazza San Giovanni in Laterano, 6

00184 Roma - Tel. 06.698.86212

e-mail: giuseppe.marciante@vicariatusurbis.org

MARRUCCI Mons. LUIGI

Vescovo di *Civitavecchia-Tarquinia*

Ordinato il 29/1/2011

Piazza Calamatta, 1

00053 Civitavecchia (Roma) - Tel. 0766.23320 - Fax 0766.501796

MARTINELLI Mons. RAFFAELLO

Vescovo di *Frascati*

Presidente della Commissione Regionale per la liturgia

Ordinato il 12/9/2009

Piazza Paolo III, 10

00044 Frascati (Roma) - Tel. 06.9420467 - Fax 06.9420291

MEACCI Dom MAURO O.S.B.

Abate Ordinario di *Subiaco*

Nominato il 10/2/1996

Piazza S. Scolastica, 1

00028 Subiaco (Roma) - Tel. 0774.82421 - Fax 0774.8242305

e-mail: monastero@benedettini-subiaco.org

PARMEGGIANI Mons. MAURO

Vescovo di *Tivoli*

Presidente della Commissione Regionale per la famiglia e la vita
e per la pastorale giovanile

Ordinato il 20/9/2008

Piazza Domenico Tani, 2

00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774.335227 - 0774.330942 - Fax 0774.313298

PETROCCHI Mons. GIUSEPPE

Vescovo di *Latina-Terracina-Sezze-Priverno*

Presidente della Commissione Regionale per l'ecumenismo e il dialogo

Ordinato il 20/9/1998

Via Sezze, 16

04100 Latina - Tel. 0773.694261 - Fax 0773.668160

REALI Mons. GINO

Vescovo di *Porto-Santa Rufina*

Ordinato il 7/4/2002

Via del Cenacolo, 53

00123 Roma - Tel. 06.30893848 - Fax 06.30893658

ROSSI Mons. ROMANO

Vescovo di *Civita Castellana*

Ordinato il 12/1/2008

Piazza Matteotti, 27

01033 Civita Castellana (Viterbo)

Tel. 0761.515152 - Fax 0761.599213

SCHIAVON Mons. PAOLO

Vescovo Ausiliare di *Roma*

Ordinato il 21/9/2002

Piazza S. Giovanni in Laterano, 6

00184 Roma - Tel. 06.698.86252 - Fax 06.698.73085

SEMERARO Mons. MARCELLO

Vescovo di *Albano*

Presidente della Commissione Regionale per la dottrina della fede,

l'annuncio e la catechesi

Ordinato il 29/9/1998

Piazza della Rotonda, 11

00041 Albano (Roma) - Tel. 06.93268401 - Fax 06.9323844

SIGALINI Mons. DOMENICO

Vescovo di *Palestrina*

Presidente della Commissione Regionale per il laicato

Ordinato il 15/5/2005

Piazza G. Pantanelli, 8

00036 Palestrina (Roma) - Tel. 06.9534428 - Fax 06.9538116

SPREAFICO Mons. AMBROGIO

Vescovo di *Frosinone-Veroli-Ferentino*

Presidente della Commissione Regionale per l'evangelizzazione
dei popoli e la cooperazione tra le Chiese

Ordinato il 26/7/2008

Via dei Monti Lepini, 73

03100 Frosinone - Tel. 0775.290973 - Fax 0775.202316

e-mail: segr-vescovosprefico@diocesifrosinone.com

TUZIA Mons. BENEDETTO

Vescovo Ausiliare di *Roma*

Ordinato il 12/3/2006

Piazza S. Giovanni in Laterano, 6

00184 Roma - Tel. 06.6879521 - 06.698.86523

VITTORELLI Dom PIETRO O.S.B.

Abate Ordinario di *Montecassino*

Nominato abate il 17/11/2007

Curia Abbaziale, Piazza Corte, 1

03043 Montecassino (Frosinone)

Tel. 0776.32691 - 0776.311529 - Fax 0776.311010

SECRETARI AGGIUNTI

ZAGOTTO Mons. NATALINO

Piazza San Giovanni in Laterano, 6

00184 Roma - Tel. 06.698.86278 - 06.69886228 - 06.698.86339

DE ANGELIS Mons. AGOSTINO

per gli affari giuridici

Piazza San Giovanni in Laterano, 6

00184 Roma - Tel. 06.698.86347 - Telefax 06.3612562

ARCIPRETI DELLE BASILICHE PAPALI

VALLINI Cardinale AGOSTINO

Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma
Arciprete della Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
00184 Roma - Tel. 06.698.86155 - 06.698.86156

COMASTRI Cardinale ANGELO

Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano
Arciprete della Basilica Papale di S. Pietro in Vaticano
Palazzina dell'Arciprete
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.83462

LAW Cardinale BERNARD FRANCIS

Arciprete della Basilica Papale di S. Maria Maggiore
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.69886803

MONTERISI Cardinale FRANCESCO

Arciprete della Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura
00120 Città del Vaticano - Tel. 06.69884007

CARDINALI TITOLARI DELLE CHIESE SUBURBICARIE

ARINZE Cardinale FRANCIS

Chiesa Suburbicaria di *Velletri-Segni*

Prefetto emerito della Congregazione per il Culto Divino
e la Disciplina dei Sacramenti

00193 Roma - Largo del Colonnato, 3 - Tel. 06.698.85513

BERTONE Cardinale TARCISIO S.D.B.

Chiesa Suburbicaria di *Frascati*

Segretario di Stato

00120 Città del Vaticano - Palazzo Apostolico - Tel. 06.698.83913

ETCHEGARAY Cardinale ROGER

Chiesa Suburbicaria di *Porto-Santa Rufina*

Vice Decano del Collegio Cardinalizio

00153 Roma - P.zza S. Calisto, 16 - Tel. 06.698.87268

RE Cardinale GIOVANNI BATTISTA

Chiesa Suburbicaria di *Sabina-Poggio Mirteto*

Prefetto emerito della Congregazione per i Vescovi

00120 Città del Vaticano - Palazzina dell'Arciprete - Tel. 06.698.83942

SARAIVA Cardinale MARTINS JOSÉ

Chiesa Suburbicaria di *Palestrina*

Prefetto emerito della Congregazione delle Cause dei Santi

00193 Roma - Via Pancrazio Pfeiffer, 10 - Tel. 06.698.84954

SODANO Cardinale ANGELO

Chiesa Suburbicaria di *Albano* - Chiesa Suburbicaria di *Ostia*

Decano del Collegio Cardinalizio

00120 Città del Vaticano - Tel. 06.698.85098

ARCIVESCOVI E VESCOVI EMERITI

RUINI S.Em. Card. CAMILLO

Arcivescovo già Vicario Generale di *Roma*
Viale Vaticano, 42 - 00165 Roma - Tel. 06.698.82509

BELLOLI Mons. LUIGI

Vescovo emerito di *Anagni-Alatri*
Via Brera, 12 - 20010 Inveruno (MI) - Tel. 02.9788609

BERNINI Mons. DANTE

Vescovo emerito di *Albano*
Via Michele Tosini, 14 - 01030 La Quercia (VT) - Tel. 0761.326668

BRANDOLINI Mons. LUCA

Vescovo emerito di *Sora-Aquino-Pontecorvo*
Vicario Capitolare del Capitolo Lateranense
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00184 Roma - Tel. 06.698.86561

CHIARINELLI Mons. LORENZO

Vescovo emerito di *Viterbo*
Via Ferrari, 19 - 02100 Rieti - Tel. 0746.202622

DIECI Mons. ENZO

Vescovo già ausiliare di *Roma*
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6a - 00184 Roma - Tel. 06.86717824

ERBA Mons. ANDREA MARIA

Vescovo emerito di *Velletri - Segni*
Via Giacomo Medici, 15 - 00153 Roma - Tel. 06.5812339

FISICHELLA Mons. RINO

Arcivescovo - Vescovo già ausiliare di *Roma*
Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione
della Nuova Evangelizzazione
Via della Conciliazione, 5 - 00193 Roma - Tel. 06.69869500 - Fax 06.69869521

GARLATO Mons. PIETRO

Vescovo emerito di *Tivoli*
Parrocchia S. Biagio, Piazza del Plebiscito, 21 - 00019 Tivoli - Tel. 0774.334940

GIANNINI Mons. FILIPPO

Vescovo già ausiliare di *Roma*
Via Pietro Sterbini, 4 - 00153 Roma - Tel. 06.5815142

GILLET Mons. PAOLO

Vescovo già ausiliare di *Albano*
Via della Stazione di S. Pietro, 40 sc C, int. 7 - 00165 Roma - Tel. 06.6384339

GRILLO Mons. GIROLAMO

Vescovo emerito di *Civitavecchia-Tarquinia*
Via S. Giacomo, 57 - 01016 Tarquinia (VT) - Tel. 0766.845169

MATARRESE Mons. GIUSEPPE

Vescovo emerito di *Frascati*
Piazza del Gesù, 15 - 00044 Frascati (RM)

MAZZONI Mons. PIER LUIGI

Arcivescovo emerito di *Gaeta*
Via Angioina, 35 - 04024 Gaeta (LT) - Tel. 0771.452289 - Cell. 334 6456155

ZADI Mons. DIVO

Vescovo emerito di *Civita Castellana*
Via G. Puccini, 16 - 01033 Civita Castellana (VT) - Tel. 0761.599381

ABBREVIAZIONI E SIGLE

SACRA SCRITTURA

Ab	Abacuc	Gv	Giovanni
Abd	Abdia	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Ag	Aggeo	Is	Isaia
Am	Amos	Lam	Lamentazioni
Ap	Apocalisse	Lc	Luca
At	Atti degli Apostoli	Lv	Levitico
Bar	Baruc	1 2 Mac	Maccabei
Col	Lettera ai Colossesi	Mc	Marco
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	Mi	Michea
1 2 Cr	Cronache	Ml	Malachia
Ct	Cantico dei Cantici	Mt	Matteo
Dn	Daniele	Na	Naum
Dt	Deuteronomio	Ne	Neemia
Eb	Lettera agli Ebrei	Nm	Numeri
(Eccle)	Ecclesiaste o Qoèlet)	Os	Osea
(Eccli)	Ecclesiastico o Siracide)	Pr	Proverbi
Ef	Lettera agli Efesini	1 2 Pt	Lettere di Pietro
Es	Esodo	Qo	Qoèlet
Esd	Esdra	1 2 Re	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
Est	Ester	Rm	Lettera ai Romani
Ez	Ezechiele	Rt	Rut
Fil	Lettera ai Filippesi	Sal	Salmi
Fm	Lettera a Filemone	1 2 Sam	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
Gal	Lettera ai Galati	Sap	Sapienza
Gb	Giobbe	Sir	Siracide
Gc	Lettera di Giacomo	Sof	Sofonia
Gd	Lettera di Giuda	Tb	Tobia
Gdc	Giudici	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Gdt	Giuditta	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Gen	Genesi	Tt	Lettera a Tito
Ger	Geremia	Zc	Zaccaria
Gl	Gioele		
Gn	Giona		
Gs	Giosué		

DOCUMENTI

CE	Caeremoniale Episcoporum
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbiterorum Ordinis
SC	Sacrosanctum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio

PARTE PRIMA

NOTE LITURGICO-RITUALI

- I - Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe
- II - Prontuario
- III - Liturgia delle Ore

ANNO LITURGICO

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno liturgico e del Calendario* (n. 59) e dal *Caeremoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
 - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
 - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
 - c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
 - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
 - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
 - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
 - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;
 - d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d);
 - e) Altre feste proprie di qualche chiesa;

f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale; Ferie di Quaresima.

III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.

11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:

a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;

b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.

13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.

Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania.

Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vespri del giorno corrente.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).
- D1** = Messa esequiale (ivi, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.
- +** = sono permesse
- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-

4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1-	
	D1+	
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1-	
	D1+	
6. Ottava di Pasqua	V1-	
	D1+	
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+	V2-
	D1+	D2-
8. Feste	V1+	V2-
	D1+	D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+	V2-
	D1+	D2+
10. Ottava di Natale	V1+	V2-
	D1+	D2+
11. Ferie di Quaresima	V1+	V2-
	D1+	D2+
12. Memorie obbligatorie	V1+	V2+
	D1+	V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+	V2+
	D1+	D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+	V2+
	D1+	D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+	V2+
	D1+	D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+	V2+
	D1+	D2+
	V3+	D3+

PRONTUARIO

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix III)

In base ai *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la messa *esequiale* (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per *gli sposi* (CE 603).

2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).

3. È consentita la Messa *esequiale* (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale - Ferie di Quaresima

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).

2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).

3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - *esequiale*, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).

2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe *per varie necessità o votive*, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).

3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - *esequiale*, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe votive. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.

3. *per varie necessità* o *votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).

4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.

5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] **Commemorazioni**

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie*, anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] **Solennità (IGLH 225-230)**

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.

2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.

3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.

4. ALL'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA

a) inno proprio dell'Ora;

b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;

c) salmodia:

- se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);

- se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;

- negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.

5. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] FESTE (IGLH 231-233)

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.

2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.

3. ALL'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.

4. ALL'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA

a) inno proprio dell'Ora;

b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;

c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.

5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.

6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE

a) salmi e antifone della feria corrente;

b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci (invocazioni e intercessioni):

se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
c) l'orazione è sempre della memoria.

2. All'UFFICIO DELLE LETTURE

- a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
- b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
- c) non si dice il *Te Deum*.

3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'Ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LA LITURGIA DELLE ORE

Da *"Principi e Norme per la Liturgia delle Ore"*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall'inizio i battezzati «erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l'ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l'andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d'esilio quell'inno che viene cantato da tutta l'eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pub-

bliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato «secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera. La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La Liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare. E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedicata alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con la voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa.

Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore. (PNLO 19).

Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa

In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica. (PNLO 93).

Schema: Lodi - S. Messa

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il **Benedictus** con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

Schema: Vespri - S. Messa

I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato. (PNLO 96).

TABELLA delle Messe rituali, per necessità diverse, votive e dei defunti

MESSE	Soleniità non di precetto		Domeniche: che: cioè: tempo		Feste		Ferie di		Ferie di	
	di precetto	Merc. Genieri	Lunedì santo	Mart. santo	Quaresima	Avvento	Quaresima	Avvento	Quaresima	Avvento
esemplare	proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
per vicino pastorale assai grave	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
rituali?	proibite?	proibite?	proibite?	proibite?	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
per gli Sposi	proibita?	proibita?	proibita?	proibita?	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
dei defunti: dopo l'annuncio nella sepoltura re. l'annuncio	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa
per utilità pastorale	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa
di un Santo iscritto oggi nel Martirologio	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	permissa	permissa	permissa	permissa
per varie necessità	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa
votive	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa
dei defunti: quotidiane	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permissa	permissa	permissa	permissa

- Da celebrarsi soltanto per ordine o col permesso del vescovo.
- Per la celebrazione dei Sacramenti, nella consacrazione delle vergini e nella professione dei religiosi.
- Tuttavia, una delle *letture bibliche* può scegliersi tra quelle proprie (eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale).
- Si possono celebrare a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, purché corrispondenti a quella determinata necessità o utilità pastorale.
- Per la Chiesa, per la società civile, in circostanze della vita sociale, per necessità particolari, per l'anniversario del matrimonio.
- Dei misteri del Signore, in onore di Maria Ss.ma e dei Santi, richieste dalla pietà dei fedeli.
- Si celebrino con *molta moderazione* e si continui in esse la *lettura biblica semi-continua feriale*, salvo indicazioni in contrario.
- Si celebrino con *molta moderazione* e, in ogni caso, purché si applichino *certamente* per uno o più defunti.

L'ANNO CRISTIANO

Rivivendo l'attesa gioiosa del Messia nella sua incarnazione

Prepariamo il ritorno del Signore alla fine dei tempi

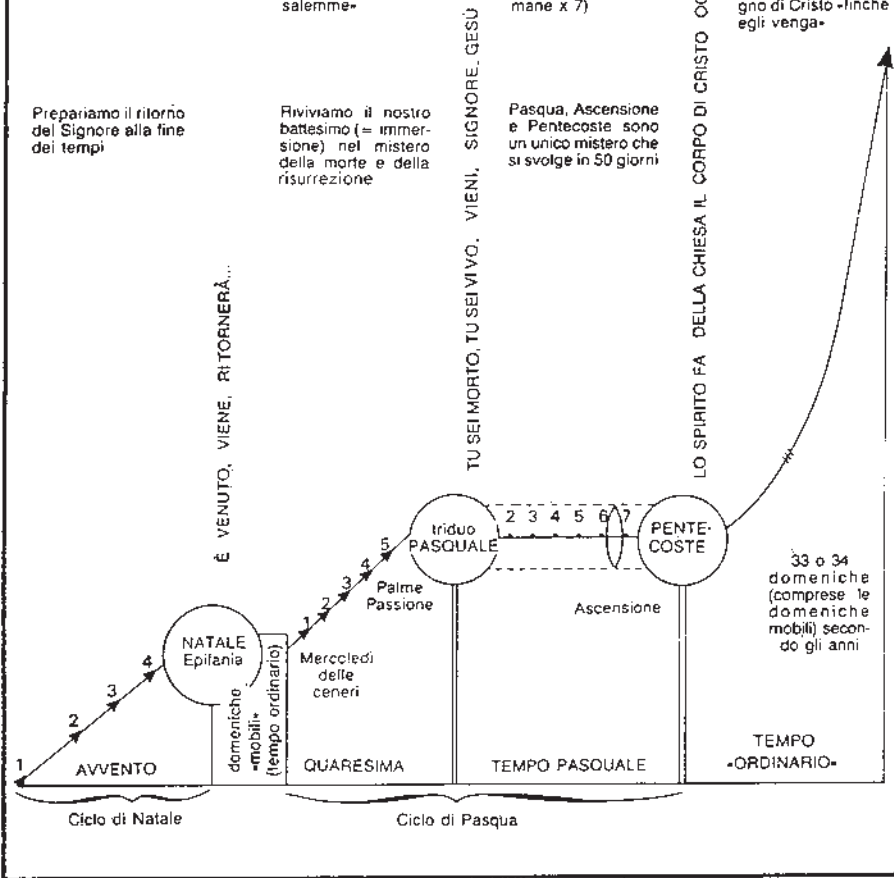
Rivivendo il cammino di Israele nel deserto e la «salita di Gesù verso Gerusalemme»

Riviviamo il nostro battesimo (= immersione) nel mistero della morte e della risurrezione

Con gli undici e la chiesa primitiva celebriamo la «grande domenica» (7 settimane x 7)

Pasqua, Ascensione e Pentecoste sono un unico mistero che si svolge in 50 giorni

Per l'opera dello Spirito, nutrita dalla parola, la chiesa continua a costruire il regno di Cristo «finché egli venga»



«Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza»

Sal. 65,12

PARTE SECONDA

CALENDARIO ROMANO PER L'ANNO LITURGICO 2011 - 2012

Ciclo festivo: Anno **B**

Ciclo feriale: Anno **pari**

TABELLA ANNUALE DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI

Anno	Ciclo dom.	Ciclo feriale	Giorno delle Ceneri	Pasqua	Pentecoste	Settimane del Tempo Ordinario				1 Dom. di Avvento
						prima della Quares.		dopo il T.P.		
						fino al giorno sett.	dal giorno	dalla sett.		
2012	B	II	22 febbraio	8 aprile	27 maggio	21 febbraio	7	28 maggio	8	2 dicembre



Annunciazione, XVII secolo, attribuita al Rustichino
Chiesa di San Giorgio (Tivoli)

Lezionario festivo:
Lezionario feriale:
Liturgia delle Ore:
Colore liturgico:

Anno B
Tempi forti
Volume I
viola
rosaceo: facoltativo nella
III domenica
di Avvento
«Gaudete»

INTRODUZIONE

1. Il Tempo di Avvento

Il tempo di Avvento ha una *doppia caratteristica*: è tempo di *preparazione alla solennità del Natale*, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'*attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi* (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 39).

2. Il Lezionario del Tempo di Avvento

A. DOMENICHE

Le *Lecture del Vangelo* hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica), agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le *lecture dell'Antico Testamento* sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le *lecture dell'Apostolo* contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. FERIE

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. *Nella prima parte dell'Avvento* si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. *Dal giovedì della seconda settimana* cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. *Nell'ultima settimana prima del Natale*, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 93-94).

3. Avvertenze

Nel tempo di Avvento si suoni l'organo e gli altri strumenti musicali e si ornino l'altare di fiori con quella moderazione che corrisponde all'indole di questo tempo liturgico, per non anticipare la pienezza della gioia del Natale (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 41.236).

4. Indole mariana del Tempo di Avvento

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba esser considerato un

tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.*, 31.41a).

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le *solennità proprie*, e cioè: a) Patrono principale del luogo o del paese o della città; b) Anniversario della dedicazione della propria chiesa; c) Titolare della propria chiesa;
con le seguenti indicazioni:

Messa propria, Gloria, Credo [2]

LEZIONARIO DEI SANTI

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]



*Signore,
fa' splendere il tuo volto
e noi saremo salvi*

(Salmo 79)

sabato

I SETTIMANA DI AVVENTO e I DEL SALTERIO

26

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri.

domenica

I DI AVVENTO (viola).

27

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 63,16b-17.19b; 64,2-7: *Se tu squarciassi i cieli e scendessi.*

Sal 79,2a.c.3bc,15-16,18-19: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

1 Cor 1,3-9: *Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.*

Mc 13,33-37: *Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

ALBANO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Marcello Semeraro, vescovo diocesano (2004).

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

Is 2,1-5; Sal 121,1-2,3-4a,6-7,8-9; Mt 8,5-11.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

28

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 11,1-10; Sal 71,1-2,7-8,12-13,17; Lc 10,21-24.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

martedì

29

SANT'ANDREA, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10,9-18; Sal 18,2-3,4-5; Mt 4,18-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. del Tempo e salmi del merc. I sett. - Compieta del mercoledì.

mercoledì

30

giovedì

1

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 26,1-6; Sal 117,1.8-9,19-21,25-27a; Mt 7,21.24-27.

Liturgia delle Ore: Giovedì. I sett. - Ufficio della feria [E].

VITERBO: **Sant'Ansano, martire** - Mem. obbl. (rosso).

venerdì

2

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 29,17-24; Sal 26,1,4,13-14; Mt 9,27-31.

Liturgia delle Ore: Venerdì. I sett. - Ufficio della feria [E].

sabato

3

San Francesco Saverio, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 30,19-21.23-26; Sal 146,1-2,3-4,5-6; Mt 9,35-38-10,1.6-8.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sabato. I sett. - Ufficio della memoria [C].

*Mostraci, Signore,
la tua misericordia
e donaci la tua salvezza*

(Salmo 84)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

sabato

II DI AVVENTO (viola).

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento
- Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 40,1-5.9-11: *Preparate la via al Signore.*

Sal 84,9ab.10,11-12,13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

2 Pt 3,8-14: *Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.*

Mc 1,1-8: *Raddrizzate le vie del Signore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

domenica

4

lunedì

5

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).**Messa** propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 35,1-10; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 5,17-26.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** - Solennità (*bianco*).

RIETI: **Santa Barbara, vergine e martire**, patrona della diocesi (*rosso*):
- in Rieti: Solennità.

martedì

6

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).Opp. **San Nicola, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,1-11; Sal 95,1-2,3.10a.c,11-12,13; Mt 18,12-14.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria. [C].

ALBANO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Raffaele Macario, vescovo diocesano (1993).

VITERBO: **San Nicola, vescovo**, titolare della Concattedrale di Bagnoregio (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

mercoledì

7

San' Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,25-31; Sal 102,1-2,3-4,8.10; Mt 11,28-30.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. II sett. - Ufficio della memoria [C].

*Cantate al Signore
un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie*

(Salmo 97)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

mercoledì

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA - Solennità (*bianco*).

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

Gen 3,9-15.20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Sal 97,1,2-3a,3b-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Ef 1,3-6.11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Lc 1,26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

giovedì

8

CIVITA CASTELLANA: Giornata per il Seminario diocesano.

GAETA: Giornata per il Seminario diocesano.

SABINA-POGGIO MIRTETO: Giornata per il Seminario diocesano.

venerdì
9

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Opp. **San Juan Diego Cuauhtlatoatzin** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 48,17-19; Sal 1,1-2,3,4.6; Mt 11,16-19.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Bernardo Silvestrelli, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

sabato
10

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa mattutina propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Sir 48,1-4.9-11; Sal 79,2a.c.3b,15-16,18-19; Mt 17,10-13.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Maria Santissima di Loreto** - Mem. fac. (*bianco*).

*La mia anima esulta
nel mio Dio*

(Lc 1,46)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

sabato

III DI AVVENTO "Gaudete" (viola o rosaceo).

Messa propria, (Colletta anno B), **Credo**, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61,1-2a.10-11: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Sal cfr. Lc 1,46-48,49-50,53-54: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

1 Ts 5,16-24: *Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.*

Gv 1,6-8.19-28: *In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D].

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043*).

domenica

11

lunedì
12

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Guadalupe** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24,4-5b,6.7b,8-9; Mt 21,23-27. oppure (nella Messa della B.V.M. di Guadalupe)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7,10-14; 8,10c; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 1,39-47.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

martedì
13

Santa Lucia, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Sof 3,1-2.9-13; Sal 33,2-3,6-7,17-18,19.23; Mt 21,28-32.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

mercoledì
14

San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 7,19-23.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora d'inverno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'"Orazionale".

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 54,1-10; Sal 29,2.4,5-6,11-12a.13b; Lc 7,24-30.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

15

della III sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 56,1-3a.6-8; Sal 66,2-3,5,7-8; Gv 5,33-36.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora d'inverno.

GAETA: **Santa Albina di Scauri, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

PALESTRINA: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;

- in diocesi: Festa.

venerdì

16

FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento.

Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):

- all'*Invitatorio* si usa l'antifona *Vicino è il Signore*;
- gli *Inni*, le *letture*, i *responsori*, i *versetti*, l'*orazione* sono propri;
- le *antifone* delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al *Magnificat* si usano le *antifone maggiori "O"*;
- le *invocazioni* delle Lodi e le *intercessioni* dei Vespri sono proprie.

sabato

17Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 17 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].
LEZ. FER. Gen 49,2.8-10; Sal 71,1-2,3-4b,7-8,17; Mt 1,1-17.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E]
con le parti proprie del 17 dicembre.

Quattro tempora d'inverno.

*Canterò per sempre
l'amore del Signore*

(Salmo 88)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri; ant al *Magnificat* del 17 dicembre: *O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e con forza: vieni, insegnaci la via della saggezza.*

sabato

IV DI AVVENTO (viola).

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. II o II/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16: *Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore.*

Sal 88,2-3,4-5,27.29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Rm 16,25-27: *Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.*

Lc 1,26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 18 dicembre, come anche le ant. al *Benedictus* e al *Magnificat*. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento.

domenica

18

lunedì
19

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 19 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70,3-4a,5-6b,16-17; Lc 1,5-25.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della **Dedicazione della chiesa Cattedrale di S. Marco** (*bianco*):
- in Cattedrale: Solennità.

martedì
20

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 20 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Is 7,10-14; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 1,26-38.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 20 dicembre.

mercoledì
21

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 21 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Ct 2,8-14; opp. Sof 3,14-17a; Sal 32,2-3,11-12,20-21; Lc 1,39-45.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 21 dicembre.

E' consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 22 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. 1 Sam 1,24-28; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 1,46-55.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 22 dicembre.

giovedì

22

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 23 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Mt 3,1-4.23-24; Sal 24,4-5b,8-9,10.14; Lc 1,57-66.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.

E' consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kety, sacerdote**, con le indicazioni [7] e [F].

venerdì

23

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 24 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88,2-3,4-5,27.29; Lc 1,67-79.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 24 dicembre.

sabato

24

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO



Colore liturgico

bianco

INTRODUZIONE

1. Il Tempo di Natale

Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa compie con il Tempo di Natale (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 32).

2. Il Lezionario del Tempo di Natale

A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

Per la *Messa vigilare* e per le *tre Messe di Natale*, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella *domenica tra l'ottava di Natale*, festa della *santa Famiglia*, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'*ottava di Natale* e *solennità di Maria SS. Madre di Dio*, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella *II domenica dopo Natale*, le letture trattano del mistero dell'incarnazione. Nell'*Epifania del Signore*, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella *festa del Battesimo del Signore*, i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio) (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 95-96).

3. Avvertenze

Nella *notte* del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi Messale p. 36.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è un'eccezione di questa notte (cfr. *Ordinamento della Liturgia delle Ore*, 98).

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. *ivi*, 215-216).

L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato a Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. Indole mariana del Tempo di Natale

Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui «illibata verginità diede al mondo il Salvatore»: infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria ss. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avu-

ta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la «Madre santa..., per mezzo della quale abbiamo ricevuto... l'Autore della vita»; ed è, altresì, un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace (*Marialis cultus*, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.*, 31.41a).

*O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.*



Canterò per sempre l'amore del Signore

(Salmo 88)

sabato

24

NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: "...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette). - Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale). - Ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 62,1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88,4-5,16-17,27.29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

At 13,16-17.22-25: *Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1,1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Oppure:

Mt 1,18-25 (forma breve): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Omettono Compieta coloro che partecipano alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

Oggi la luce risplende su di noi

(Salmo 96)



Messe della notte, dell'aurora, del giorno

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, (alle parole: "...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette), pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [1].

Per le messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. E' però consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe - sempre però nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo, Vangelo) - quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

MESSA DELLA NOTTE:

Is 9,1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 95,1-2a,2b-3,11-12,13: *Oggi è nato per noi il Salvatore.*

Tt 2,11-14: *E' apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.*

Lc 2,1-14: *Oggi è nato per voi il Salvatore.*

MESSA DELL'AURORA:

Is 62,11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

Sal 96,1.6,11-12: *Oggi la luce risplende su di noi.*

Tt 3,4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*

Lc 2,15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

MESSA DEL GIORNO:

Is 52,7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Sal 97,1,2-3ab,3c-4,5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

Eb 1,1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Gv 1,1-18 opp. 1,1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

domenica
25

lunedì

26

SANTO STEFANO, primo martire - Festa (*rosso*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30,3c-4,6.8b,16b-17; Mt 10,17-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del lunedì I sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 26 dicembre - Completa della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

martedì

27

SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,1-4; Sal 96,1-2,5-6,11-12; Gv 20,2-8.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del martedì I sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 27 dicembre - Completa della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

ROMA: Basilica Papale del SS. Salvatore, Cattedrale di Roma e del mondo: **San Giovanni, Apostolo ed Evangelista**, contitolare della chiesa - Solennità.

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

mercoledì

28

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,5-2,2; Sal 123,2-3,4-5,7a.8; Mt 2,13-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del merc. I sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 28 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

Quinto giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [4].

giovedì

29

LEZ. FER. per i Tempi forti:

1 Gv 2,3-11; Sal 95,1-2a,2b-3,5b-6; Lc 2,22-35.

Liturgia delle Ore : Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 29 dicembre - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del giov. I sett. - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

E' consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

venerdì

30

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 15,1-6; 21,1-3; opp.: Eb 11,8.11-12.17-19; Sal 104,1-2,3-4,5-6,8-9; Lc 2,22-40 opp. 2,22.39-40 (forma breve).

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Oratio media ant. propria, salmi del ven. I sett. - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

sabato

31

Settimo giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).**Messa mattutina** propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [4].

LEZ. FER. 1 Gv 2,18-21; Sal 95,1-2.11-12,13; Gv 1,1-18.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre - All'Oratio media ant. del Tempo di Natale, salmi del sab. I sett.E' consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazioni [7] e [F], tranne ai Vespri.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*.

Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum*, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, conclusa dalla benedizione eucaristica.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. PNM, 56j e 121). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione.

La celebrazione può essere conclusa con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 435 e seguenti del Messale. Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'*indulgenza plenaria*.



Dio abbia pietà di noi e ci benedica

(Salmo 66)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

domenica

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO - Solennità (*bianco*).

1

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (*nella Maternità*) - Nella preghiera eucaristica ricordo proprio di Natale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 6,22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

Sal 66,2-3,5,6.8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Gal 4,4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

Lc 2,16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

XLV GIORNATA DELLA PACE:

“Educare i giovani alla giustizia e alla pace”

lunedì
2

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. di Natale o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Gv 2,22-28; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 1,19-28.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Magnificat*.

martedì
3

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97,1,3c-4,5-6; Gv 1,29-34.

Oppure (nella Messa del SS.mo Nome di Gesù)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Fil 2,1-11; Sal 8,4-5,6-7,8-9; Lc 2,21-24.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 3,7-10; Sal 97,1,7-8,9; Gv 1,35-42.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

PALESTRINA: **Beata Margherita Colonna, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

mercoledì

4

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 3,11-21; Sal 99,2,3,4,5; Gv 1,43-51.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): giov. Il sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

5



*Ti adoreranno,
Signore,
tutti i popoli
della terra*

(Salmo 71)

giovedì

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

venerdì

6

EPIFANIA DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 60,1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71,1-2,7-8,10-11,12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3,2-3a.5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2,1-12: *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*

Dopo la lettura del Vangelo il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua, utilizzando il testo riportato nella pagina seguente.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Nella solennità dell'Epifania del Signore

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua l'8 aprile.

In ogni domenica
Pasqua della settimana
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 22 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 20 maggio;
la Pentecoste, il 27 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 2 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia
lode perenne nei secoli dei secoli.

R/Amen.



Abside della Chiesa di San Silvestro, XII-XIII secolo
Chiesa di San Silvestro (Tivoli)

Lezionario festivo: **Anno B**
 Lezionario feriale T. Ordinario: **Anno pari**
 Liturgia delle Ore: **Volume III**
 Colore liturgico: **verde**

INTRODUZIONE (Parte prima)

ORDINAMENTO
 DELLA PRIMA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE FERIE
 DEL TEMPO ORDINARIO

ORDINAMENTO
 DELLA SECONDA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE DOMENICHE
 DEL TEMPO ORDINARIO

Sett.	Anno II	Dom.	Anno B
1	1 Samuele		
2	"	2	1 Corinzi, 6-11
3	2 Samuele	3	"
4	2 Samuele; 1 Re, 2-3	4	"
5	1 Re, 8-12	5	"
6	Giacomo	6	"
7	"	7	2 Corinzi
8	1 Pietro, Guida	8	"
9	2 Pietro; 2 Timoteo	9	"
10	1 Re, 17-19	10	"
11	1 Re, 21; 2 Re, 2-11; Sir; 2 Cr.	11	"
12	2 Re 18-25; Lamentazioni	12	"
13	Amos	13	"
14	Osea; Isaia	14	"
15	Isaia; Michea	15	Efesini
16	Michea; Geremia	16	"
17	Geremia	17	"
18	Geremia; Naum; Abacuc	18	"
19	Ezechiele	19	"
20	"	20	"
21	2 Tessalonicesi; 1 Corinzi	21	"

22	1 Corinzi	22	Giacomo
23	"	23	"
24	"	24	"
25	Proverbi, Qoèlet (<i>Ecclesiaste</i>)	25	"
26	Giobbe	26	"
27	Galati	27	"
28	Galati; Efesini	28	"
29	Efesini	29	1 Tessalonicesi
30	Efesini; Filippesi	30	"
31	Filippesi	31	"
32	Tito; Filemone; 2 e 3 Giovanni	32	"
33	Apocalisse	33	"
34	"		

1. Il tempo Ordinario

Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trenta-quattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche. Questo periodo si chiama Tempo Ordinario (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico del calendario*, 43).

2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE DOMENICALI

Letture del Vangelo

Nella II domenica del Tempo Ordinario il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalle pericopi tradizionali delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo.

Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico.

Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo. Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

Nella lettura semicontinua di Luca per l'anno C, al primo testo (domenica 3^a) è premesso il prologo del suo Vangelo: prologo che puntualizza assai bene l'intenzione dell'autore, ed è stato qui inserito, anche perché non c'era modo di riportarlo altrove.

Letture dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Letture dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.

Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 105-107).

lunedì
9

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. T. Ordinario: Anno pari

1 Sam 1,1-8; Sal 115,3-4,5.8-9,9-10; Mc 1,14-20.

Liturgia delle Ore (vol. III): Lun. I sett. del **Salterio** - Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della I settimana del Tempo Ordinario (Messale pag. 247) o una delle Messe consentite.

ROMA: **Beato Gregorio X, papa** - Mem. fac. (bianco).

martedì
10

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 1,9-20; Sal cfr. 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Mc 1,21b-28.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **Sant'Agatone, papa** - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì
11

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39,2.5,7-8a,8b-9,10; Mc 1,29-39.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

ANAGNI-ALATRI: **Traslazione del corpo di San Sisto I, papa e martire**, patrono principale di Alatri (rosso):

- in città: Solennità;
- in diocesi: Festa.

CIVITA CASTELLANA: **Sant'Anastasio, abate** - Mem. obbl. (bianco).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Tommaso da Cori, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

PALESTRINA: **San Tommaso da Cori, sacerdote** - Mem. obbl. (bianco).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Tommaso da Cori, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 4,1b-11; Sal 43,10-11,14-15,24-25; Mc 1,40-45.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

12

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88,16-17,18-19; Mc 2,1-12.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

venerdì

13

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20,2-3,4-5,6-7; Mc 2,13-17.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

14



*Ecco, Signore,
io vengo per fare
la tua volontà*

(Salmo 39)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

II DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

15

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Sam 3,3b-10.19: *Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.*

Sal 39,2.4a,7-8a,8b-9,10: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 6,13c-15a.17-20: *I vostri corpi sono membra di Cristo.*

Gv 1,35-42: *Videro dove dimorava e rimasero con lui.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

XCVIII GIORNATA DELLE MIGRAZIONI

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 15,16-23; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mc 2,18-22.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

ALBANO: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Angelo Sodano al titolo della Chiesa suburbicaria di Albano (1994).

lunedì
16

Sant'Antonio, abate - Mem. obbl. (bianco).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Sam 16,1-13a; Sal 88,20,21-22,27-28; Mc 2,23-28.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della memoria [C].

XXIII GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

GAETA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Vincenzo Maria Fano, arcivescovo (2008).

martedì
17



mercoledì
18

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143,1,2,9-10; Mc 3,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

18-25 gennaio 2012

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI:

*"Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore"
(cfr. 1 Cor. 15,51-58)*

Nota sulla domenica

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle proprie abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 22 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica. Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità

Il Messale (pag. 796) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con la seguente indicazione: "Questa messa si può dire anche nelle domeniche del tempo ordinario quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani".

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio 2012

***Tutti saremo trasformati dalla vittoria
di Gesù Cristo, nostro Signore***

(1 Cor 15, 51-58)

Testo biblico di base

Ecco, io vi annuncio un mistero: noi tutti non moriremo, ma tutti saremo trasformati, in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Essa infatti suonerà e i morti risorgeranno incorruttibili e noi saremo trasformati. È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta d'incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta d'immortalità. Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

*La morte è stata inghiottita nella vittoria.**Dov'è, o morte, la tua vittoria?**Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?*

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

(Traduzione CEI)

PRESENTAZIONE

La preghiera è una realtà potente nella vita di un cristiano. La preghiera trasformante. Quando i cristiani comprendono il valore e l'efficacia della preghiera in comune per l'unità di quanti credono in Cristo, essi cominciano ad essere trasformati in ciò per cui stanno pregando.

Quest'anno i cristiani in Polonia hanno offerto alla nostra meditazione la loro esperienza di trasformazione e di preghiera. La trasformazione a cui si riferiscono è compresa nella sua profondità solo nella risurrezione di Gesù. Ogni cristiano battezzato nella morte e risurrezione di Cristo comincia un cammino di trasformazione. Morendo al peccato e alle forze del male, i battezzati cominciano a vivere una vita di grazia. Questa vita di grazia permette loro di sperimentare concretamente la potenza della risurrezione di Gesù, e l'apostolo Paolo li esorta: "(...) siate saldi, incrollabili. Impegnatevi sempre più nell'opera del Signore, sapendo che, grazie al Signore, il vostro lavoro non va perduto" (1 Cor 15,58).

Qual è, dunque, l'opera del Signore? Non è forse l'edificazione del Regno di giustizia e di pace? Non è forse la vittoria sulle forze del peccato e sulle tenebre per la potenza dell'amore e della luce della verità? Nella vittoria di Gesù Cristo nostro Signore, a tutti i cristiani viene data la capacità di indossare le armi della verità e dell'amore e di superare tutti gli ostacoli che impediscono la testimonianza del Regno di Dio. Nonostante ciò, un ostacolo permane, e può impedirci di portare a termine il nostro compito. E' l'ostacolo della divisione e della mancanza di unità fra i cristiani. Come può il messaggio del vangelo risuonare autentico se non proclamiamo e non celebriamo insieme la Parola che dà la vita? Come può il Vangelo convincere il mondo della propria intrinseca verità, se noi, che siamo gli annunciatori di questo vangelo, non viviamo la koinonìa nel corpo di Cristo?

La preghiera per l'unità, dunque, non è un accessorio opzionale della vita cristiana, ma, al contrario, ne è il cuore. L'ultimo comandamento che il Signore ci ha lasciato prima di completare la sua offerta redentiva sulla croce, è stato quello della comunione fra i suoi discepoli, della loro unità come Lui e il Padre sono uno, perché il mondo creda. Era la volontà di Gesù e il suo comandamento per noi, perché realizzassimo quell'immagine

in cui siamo plasmati, quella comunione di amore che spira fra le Persone della Trinità e che li rende Uno. Per questo motivo la realizzazione della preghiera di Gesù per l'unità è una grande responsabilità di tutti i battezzati.

L'unità dei cristiani è un dono di Dio; la preghiera ci prepara a ricevere questo dono e ad essere trasformati in ciò per cui preghiamo. Nel presentare questo testo di preghiera per l'unità dei cristiani, ne raccomandiamo l'utilizzo; incoraggiamo la creatività dei pastori e dei fedeli nel porre nuovo vigore non solo nel pregare per l'unità, ma anche nel procedere, passo dopo passo, verso quella trasformazione che sarà operata dalla preghiera. Lasciamo che il nuovo anno ci trovi più aperti, come individui e come comunità, alla potenza del mistero della morte salvifica di Cristo.

✠ Mansueto Bianchi

Vescovo di Pistoia

Presidente Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo della CEI

Pastore Massimo Aquilante

Pastore Metodista, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

✠ Metropolita Gennadios

Arcivescovo Ortodosso d'Italia e Malta

ed Esarca per l'Europa Meridionale

LETTURE BIBLICHE PER GLI OTTO GIORNI

PRIMO GIORNO:

Zaccaria 9, 9-10

Salmo 131(130), 1-3

Romani 12, 3-8

Marco 10, 42-45

Trasformati da Cristo, colui che serve

Un re giusto e vittorioso, umile

Il mio cuore non ha pretese

Abbiamo compiti diversi, per aiutare

Il Figlio dell'uomo è venuto

non per farsi servire,

ma per servire

SECONDO GIORNO:

1 Samuele 1, 1-20

Salmo 40(39),1-18

Ebrei 11, 32-34

Matteo 3, 13-15

Trasformati dalla paziente attesa del Signore

L'attesa fiduciosa e paziente di Anna

L'attesa paziente del Signore

Per fede essi conquistarono paesi,

praticarono la giustizia

È bene che noi facciamo la volontà di Dio
sino in fondo**TERZO GIORNO:**

Isaia 53, 3-11

Salmo 22(21), 12-25

1 Pietro 2, 21-25

Luca 24, 25-27

Trasformati dal Servo sofferente

Un uomo pieno di sofferenze e di dolore

Il Signore non mi ha respinto

Cristo morì per voi

Il Messia non doveva forse soffrire
queste cose?

QUARTO GIORNO: Trasformati dalla vittoria del Signore sul male

Esodo 23, 1-9	Non stare dalla parte della maggioranza, quando questa agisce male
Salmo 1, 1-6	Felice l'uomo giusto: [...] sua gioia è la parola del Signore
Romani 12, 17-21	Vinci il male con il bene
Matteo 4, 1-11	Adora il Signore, tuo Dio; a lui solo rivolgi la tua preghiera

QUINTO GIORNO: Trasformati dalla pace del Cristo Risorto

Malachia 3, 23-24	Egli riconcilierà i padri con i figli
Salmo 133(132), 1-4	Come è bello e piacevole che i fratelli vivano insieme
Efesini 2, 14-20	Per mezzo della sua morte in croce li ha uniti in un solo corpo e li ha messi in pace con Dio.
Giovanni 20,19-23	Gesù [...] si fermò in piedi in mezzo a loro e li salutò dicendo: "La pace sia con voi"

SESTO GIORNO: Trasformati dall'amore misericordioso di Dio

Abacuc 3, 17-19	Dio, il Signore, è la mia forza
Salmo 136(135), 1-4.23-26	Eterno è il suo amore per noi
1 Giovanni 5, 1-6	È la nostra fede che ci dà la vittoria sul mondo
Giovanni 15, 9-17	Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici

SETTIMO GIORNO:

1 Samuele 2, 1-10
Salmo 23(22), 1-6
Efesini 6, 10-20
Giovanni 21, 15-19

Trasformati dal buon Pastore

Nessuno avrà successo con le sue forze
Il tuo bastone mi dà sicurezza
Prendete forza dal Signore
Abbi cura dei miei agnelli

OTTAVO GIORNO:

1 Cronache 29, 10-13
Salmo 21(20), 1-8
Apocalisse 3, 19b-22

Giovanni 12, 23-26

Uniti nel Regno di Cristo

Puoi dare a tutti gloria e potere
Gli hai posto sul capo una corona d'oro puro
I vincitori li farò sedere insieme a me,
sul mio trono
E chi serve me sarà onorato dal Padre

**Temi della
"Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani"**

elaborati congiuntamente dalla commissione Fede e Costituzione del Consiglio ecumenico delle chiese e dal Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, dal 1968 al 2011.

1968	"A lode della Sua gloria"	(Efesini 1, 14)
1969	"Chiamati alla libertà"	(Galati 5, 13)
1970	"Noi siamo i cooperatori di Dio"	(1 Corinzi 3, 9)
1971	"...E la comunione dello Spirito Santo"	(2 Corinzi 13, 13)
1972	"Vi do un comandamento nuovo"	(Giovanni 13, 34)
1973	"Signore, insegnaci a pregare"	(Luca 11, 1)
1974	"Tutti proclamino: Gesù è Cristo Signore"	(Filippesi 2, 1-13)
1975	"La volontà del Padre: ricapitolare in Cristo tutte le cose"	(Efesini 1, 3-10)
1976	"Chiamati a divenire simili a Lui"	(1 Giovanni 3, 2)
1977	"La speranza poi non delude"	(Romani 5, 1-5)
1978	"Non siete più stranieri"	(Efesini 2, 13-22)
1979	"Al servizio gli uni degli altri, per la gloria di Dio"	(1 Pietro 4, 7-11)
1980	"Venga il Tuo Regno"	(Matteo 6, 10)
1981	"Un solo Spirito, diversità di doni, un solo Corpo"	(1 Corinzi 12, 3b-13)
1982	"Che tutti trovino in te la loro dimora, Signore"	(Salmo 84)
1983	"Gesù Cristo, vita del mondo"	(1 Giovanni 1, 1-4)
1984	"Chiamati ad essere uno mediante la Croce di Nostro Signore"	(1 Corinzi 2, 2; Colossesi 1, 20)
1985	"Dalla morte alla vita con Cristo"	(Efesini 2, 4-7)
1986	"Voi sarete miei testimoni"	(Atti 1, 6-8)
1987	"Uniti in Cristo, una nuova Creazione"	(2 Corinzi 5, 17 - 6, 4a)
1988	"L'amore di Dio scaccia la paura"	(1 Giovanni 4, 18)
1989	"Costruire la Comunità: un solo corpo in Cristo"	(Romani 12, 5-6a)

- 1990 "Uniti nella preghiera di Cristo:
'Che tutti siano uno.... affinché il mondo creda' " (Giovanni 17)
- 1991 "Lodate il Signore, popoli tutti" (Salmo 116 (117); Romani 15, 5-13)
- 1992 "Io sono con voi...andate dunque" (Matteo 28, 16-20)
- 1993 "Portare il frutto dello Spirito
per l'Unità dei Cristiani" (Galati 5, 22-23)
- 1994 "La Casa di Dio: chiamati ad avere un cuor solo
ed un'anima sola" (Atti 4, 23-37)
- 1995 "Koinonia: comunione in Dio e tra noi" (Giovanni 15, 1-17)
- 1996 "Ascoltate, io sto alla porta e busso" (Apocalisse 3, 14-22)
- 1997 "Vi supplichiamo da parte di Cristo:
lasciatevi riconciliare con Dio" (2 Corinzi 5, 20)
- 1998 "Lo Spirito viene in aiuto della nostra debolezza" (Romani 8, 14-27)
- 1999 "Essi saranno suo popolo ed egli sarà
'Dio con loro' " (Apocalisse 21, 1-7)
- 2000 "Benedetto sia Dio che ci ha benedetti in Cristo" (Efesini 1, 3-14)
- 2001 "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Giovanni 14, 1-6)
- 2002 "In te è la sorgente della vita" (Salmo 36, 6-10)
- 2003 "Un tesoro come in vasi di terra" (2 Corinzi 4, 5-18)
- 2004 "Io vi lascio la mia pace" (Giovanni 14, 23-31)
- 2005 "Cristo, unico fondamento della Chiesa" (1 Corinzi 3, 1-23)
- 2006 "Se due o tre si riuniscono per invocare il mio nome,
io sono in mezzo a loro" (Matteo 18, 18-20)
- 2007 "Fa sentire i sordi e fa parlare i muti!" (Marco 7, 31-37)
- 2008 "Pregate continuamente!" (1 Tessalonicesi 5, 17)
- 2009 "Essere riuniti nella tua mano" (Ezechiele 37, 17)
- 2010 "Voi sarete testimoni di tutto ciò" (Luca 24, 48)
- 2011 "Uniti nell'insegnamento degli apostoli,
nella comunione, nello spezzare il pane
e nella preghiera" (Atti 2, 42)
- 2012 "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo,
nostro Signore" (1 Cor 15,51-58)

**DATE IMPORTANTI NELLA STORIA DELLA PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

- ca. 1740 In Scozia, nascita di un movimento pentecostale con legami in Nord America, il cui nuovo messaggio per il rinnovamento della fede chiamava a pregare per e con tutte le chiese. Il predicatore evangelico Jonathan Edwards invita ad un giorno di preghiera e di digiuno per l'unità, affinché le chiese ritrovino il comune slancio missionario.
- 1820 Il rev. James Haldane Stewart pubblica "Suggerimenti per l'unione generale dei cristiani per l'effusione dello Spirito" (*Hints for the General Union of Christians for the Outpouring of the Spirit*).
- 1840 Il rev. Ignatius Spencer, anglicano entrato poi in piena comunione con la Chiesa cattolica, propone di istituire "L'Unione di preghiera per l'unità".
- 1867 Nel Preambolo alle sue risoluzioni, la prima assemblea dei vescovi anglicani a Lambeth sottolinea l'importanza della preghiera per l'unità, ribadita anche nelle successive assemblee.
- 1894 Papa Leone XIII, in vari documenti, incoraggia la pratica dell'"Ottavario di preghiere per l'unità" nel contesto della Pentecoste.
- 1902 Il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Ioachim III scrive l'Enciclica patriarcale e sinodale *Lettera irenica* in cui invita a pregare per l'unione dei credenti in Cristo.
- 1908 Il rev. Paul Wattson istituisce, e celebra per la prima volta a Graymoor (New York), un "Ottavario di preghiera per l'unità" (*Chair of Unity Octave*), dal 18 al 25 gennaio, auspicando che divenga pratica comune.
- 1926 Il movimento Fede e Costituzione inizia la pubblicazione dei "Suggerimenti per l'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani" (*Suggestions for an Octave of Prayer for Christian Unity*).
- 1935 L'abate Paul Couturier, in Francia, promuove la "Settimana universale di preghiera per l'unità dei cristiani" basata sulla preghiera per "l'unità voluta da Cristo, con i mezzi voluti da lui".
- 1958 Il *Centre Œcuménique Unité Chrétienne* di Lione (Francia) inizia la preparazione del materiale per la Settimana di preghiera in collaborazione con la commissione Fede e Costituzione del Consiglio ecumenico delle chiese.
- 1964 A Gerusalemme, il papa Paolo VI e il patriarca Athenagoras I pregano insieme la preghiera di Gesù "che siano tutti una cosa sola" (Gv 17, 21).

- 1964 Il Decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II, sottolinea che la preghiera è l'anima del Movimento ecumenico, ed incoraggia l'osservanza della Settimana di preghiera.
- 1966 La commissione Fede e Costituzione del Consiglio ecumenico delle chiese ed il Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani (attuale Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani) decidono di preparare congiuntamente ogni anno il testo ufficiale della Settimana di preghiera.
- 1968 Per la prima volta la Preghiera per l'unità viene celebrata in base al testo elaborato in collaborazione tra la commissione Fede e Costituzione e il Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani (attuale Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani).
- 1975 La Preghiera per l'unità si basa, per la prima volta, su un testo preparato da un gruppo ecumenico locale, australiano; il testo verrà in seguito sottoposto alla commissione Fede e Costituzione e al Segretariato per la promozione dell'unità dei cristiani (attuale Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani).
- 1988 Il materiale per la Settimana di preghiera per l'unità viene utilizzato in occasione della celebrazione inaugurale della fondazione della Federazione cristiana in Malesia (*The Christian Federation of Malaysia*), organismo di collegamento fra le maggiori confessioni cristiane del paese.
- 1996 Il testo viene redatto con la partecipazione di due organizzazioni ecumeniche laiche: l'Associazione cristiana della gioventù maschile (*Young Men Christian Association, YMCA*) e l'Associazione cristiana della gioventù femminile (*Young Women Christian Association, YWCA*).
- 2004 Viene stipulato un accordo che giova molto al rafforzamento della collaborazione: il materiale per la Settimana di preghiera per l'unità viene prodotto e pubblicato congiuntamente, con formato unico per le versioni inglese e francese, dalla commissione Fede e Costituzione (Consiglio ecumenico delle chiese) e dal Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani (Chiesa Cattolica).
- 2008 Viene celebrato solennemente, in tutto il mondo, con varie iniziative, il primo centenario della Settimana di preghiera per l'unità, il cui tema "Pregate continuamente!" (1Ts 5, 17) manifesta la gioia per i cento anni di comune preghiera e per i risultati raggiunti.
- 2010 Viene celebrato solennemente, ad Edimburgo e in tutto il mondo, con varie iniziative, il primo centenario della Conferenza missionaria di Edimburgo, data che segna anche l'inizio del Movimento ecumenico moderno.

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55,2-3,9-10b,10c-11,12-13; Mc 3,7-12.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Mario, Marta, Audiface e Abaco, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

giovedì

19

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Fabiano, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Sebastiano, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 24,3-21; Sal 56,2,3-4,6.11; Mc 3,13-19.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ANAGNI-ALATRI: **San Sebastiano, martire**, compatrono della diocesi - Mem. obbl. (*rosso*).

FRASCATI: **San Sebastiano, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

venerdì

20

Sant'Agnese, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79,2-3,5-7; Mc 3,20-21.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

PALESTRINA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Eduardo Davino, Vescovo emerito (2011).

sabato

21



*Fammi conoscere,
Signore,
le tue vie*

(Salmo 24)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

III DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

22

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gn 3,1-5.10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 24,4-5b,6.7b,8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

1 Cor 7,29-31: *Passa la figura di questo mondo.*

Mc 1,14-20: *Convertitevi e credete al Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del **Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 5,1-7.10; Sal 88,20,21-22,25-26; Mc 3,22-30.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

23

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. ob-
bl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23,7,8,9,10; Mc 3,31-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della memoria [C].

martedì

24

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16 opp. 9,1-22; Sal 116,1,2; Mc 16,15-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del merc. III sett.

ANAGNI-ALATRI: **Conversione di San Paolo, Apostolo**, titolare della
Concattedrale di Alatri (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

mercoledì

25

giovedì

26

Santi Timoteo e Tito, vescovi - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

La I lettura è propria (I o II a scelta):

2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95,1-2a,2b-3,7-8a,10; Lc 10,1-9.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

venerdì

27

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Angela Merici, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50,3-4,5-6b,6c-7,10-11; Mc 4,26-34.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Giuliano, martire** - Festa (*rosso*).VELLETRI-SEGNI: **San Vitaliano, papa**, patrono secondario di Segni - Mem. obbl. (*bianco*).

sabato

28

San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50,12-13,14-15,16-17; Mc 4,35-41.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Traslazione di San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (*bianco*).

*Ascoltate oggi
la voce del Signore*

(Salmo 94)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

IV DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 18,15-20: *Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.*

Sal 94,1-2,6-7b,7c-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

1 Cor 7,32-35: *La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.*

Mc 1,21-28: *Insegnava loro come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

LIX GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

domenica

29

lunedì

30

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3,2-3,4-5,6-7; Mc 5,1-20.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].CIVITA CASTELLANA: **Santa Giacinta Maescotti, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).PALESTRINA: **San Francesco Saverio Maria Bianchi, Sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Francesco Maria Bianchi, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).VITERBO: **Santa Giacinta Maescotti, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

martedì

31

San Giovanni Bosco, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-32; 19,1-3; Sal 85,1-2,3-4,5-6; Mc 5,21-43.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

mercoledì

1

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 24,2.9-17; Sal 31,1-2,5,6,7,11; Mc 6,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].ROMA: **Beata Ludovica Albertoni** - Mem. fac. (*bianco*).ANAGNI-ALATRI: **Beato Andrea Conti, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo

(Salmo 23)



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ml 3,1-4; opp. Eb 2,14-18; Sal 23,7,8,9,10; Lc 2,22-40 opp. 2,22-32 (forma breve).

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del giov. IV sett.

RIETI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Delio Lucarelli, vescovo diocesano (1997).

XVI GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

giovedì

2

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione.

Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale romano.

2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.

3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale.

4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.
5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.
6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.
7. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.

venerdì

3della IV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).Opp. **San Biagio, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **Sant'Ansgario (Oscar), vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Sir 47,2-13; Sal 17,31,47.50,51; Mc 6,14-29.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].GAETA: **San Biagio, vescovo e martire** - Mem. obbl. (*rosso*):

- in Cattedrale: Festa;

- in diocesi: Mem. obbl.



Risanaci, Signore, Dio della vita

(Salmo 146)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

V DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

5

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gb 7,1-4.6-7: *Notti di affanno mi sono state assegnate.*

Sal 146,1-2,3-4,5-6: *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

1 Cor 9,16-19.22-23: *Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Mc 1,29-39: *Guarì molti che erano affetti da varie malattie.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

XXXIV GIORNATA PER LA VITA

Santi Paolo Miki, sacerdote, e Compagni, martiri - Mem. obbl. (rosso).

lunedì

6

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 8,1-7.9-13; Sal 131,6-7,8-10; Mc 6,53-56.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C].

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

martedì

7

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 8,22-23.27-30; Sal 83,3,4,5.10,11; Mc 7,1-13.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **Beato Pio IX, papa** - Mem. obbl. (bianco).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Traslazione di San Cesareo martire** - Mem. fac. (rosso).

PALESTRINA: **San Guarino, vescovo di Palestrina** - Mem. obbl. (bianco).

VELLETRI-SEGNI: **San Geraldo, vescovo** - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì

8

della V sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).Opp. **San Girolamo Emiliani** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Giuseppina Bakhita, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 10,1-10; Sal 36,5-6,30-31,39-40; Mc 7,14-23.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].ALBANO: **San Pietro Igneo, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).VITERBO (in Acquapendente): **Dedicazione della Basilica Concattedrale del Santo Sepolcro** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

giovedì

9

della V sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 11,4-13; Sal 105,3-4,35-36,37.40; Mc 7,24-30.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].FRASCATI: **Santi Zotico, Ireneo, Amanzio, martiri tuscolani** - Mem. fac. (*rosso*).

Santa Scolastica, vergine - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 11,29-32; 12,19; Sal 80,9a.10-11a,12-13,14-15; Mc 7,31-37.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Santa Scolastica, vergine** - Festa (*bianco*).

ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Santa Scolastica, vergine**, titolare della Basilica Cattedrale - Solennità (*bianco*).

venerdì
10

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105,6-7a,19-20,21-22; Mc 8,1-10.

oppure (nella Messa della B.V.M. di Lourdes)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 66,10-14c; Sal cfr. Gdt 13,18bcde,19; Gv 2,1-11.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

XX GIORNATA DEL MALATO

sabato
11



*Tu sei il mio rifugio,
mi liberi
dall'angoscia*

(Salmo 31)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

VI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

12

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Lv 13,1-2,45-46: *Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.*

Sal 31,1-2,5,11: *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

1 Cor 10,31-11,1: *Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.*

Mc 1,40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 1,1-11; Sal 118,67-68,71-72,75-76; Mc 8,11-13.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della feria [E].

RIETI: **Santo Stefano, abate** - Mem. obbl. (bianco).

lunedì
13

SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo, patroni d'Europa - Festa (bianco).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi o dei Pastori [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 13,46-49; Sal 116,1,2; Lc 10,1-9.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del mart. Il sett. - Compieta del martedì.

martedì
14

mercoledì

15

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 1,19-27; Sal 14,2-3a,3b-4b,5; Mc 8,22-26.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

RIETI: **San Severo, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

giovedì

16

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 2,1-9; Sal 33,2-3,4-5,6-7; Mc 8,27-33.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITA CASTELLANA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Romano Rossi, vescovo diocesano (2008).

RIETI: **Santa Filippa Mareri, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).



Rinnovaci, Signore, con il tuo perdono

(Salmo 40)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

19

VII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 43,18-19.21-22.24b-25: *Per amore di me stesso non ricordo più i tuoi peccati.*

Sal 40,2-3,4-5,13-14: *Rinnovaci, Signore, con il tuo perdono.*

2 Cor 1,18-22: *Gesù non fu "sì" e "no", ma in lui vi fu il "sì".*

Mc 2,1-12: *Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

ANAGNI-ALATRI: Giornata diocesana per il Seminario.

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Luigi Marrucci, vescovo diocesano (2011)

della VII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 3,13-18; Sal 18,8,9,10,15; Mc 9,14-29.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

20

della VII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (verde).

Opp. **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 4,1-10; Sal 54,7-9,10-11a,23; Mc 9,30-37.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

martedì

21

VELLETRI-SEGNI: **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. obbl. (bianco).



Deposizione lignea, XII-XIII secolo
Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire (Tivoli)

Lezionario festivo:
Lezionario feriale:
Liturgia delle Ore:
Colore liturgico:

Anno B
Tempi forti
Volume II
viola
rosaceo: facoltativo nella
IV domenica
di Quaresima
«Laetare»

INTRODUZIONE

1. Il tempo di Quaresima

Il Tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del Battesimo e della Penitenza (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 27).

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Letture del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura vien fatta nella stesura del Vangelo di Marco.

Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate pericopi del Vangelo di Giovanni sulla futura glorificazione di Cristo attraverso la croce e la risurrezione. Considerata l'importanza dei testi proposti nell'anno A in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente dove vi sono catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così per ogni anno, una serie di testi, nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Avvertenze

In Quaresima non sono ammessi fiori sull'altare e il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere i canti, nel rispetto dell'indole penitenziale di questo tempo, tranne nella domenica «Laetare» e nelle solennità e feste. Si omette l'«Alleluia» fino alla Veglia pasquale, anche nelle solennità e nelle feste.

I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.

Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.

Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

4. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B.V. Maria*, 32).

I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.* 31.41a).

delle Ceneri (viola).
(astinenza e digiuno)

Stazione a **S. Sabina**

Messa propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZ. FER. per i tempi forti (vol II):

Gl 2,12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*

Sal 50,3-4,5-6b,12-13,14.17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

2 Cor 5,20-6,2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*

Mt 6,1-6.16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Liturgia delle Ore (vol. II): Merc. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

ANAGNI-ALATRI: Anniversario della morte di Mons. Umberto Florenza-
ni, vescovo diocesano (1987).

VITERBO: Anniversario della morte di Mons. Fiorino Tagliaferri, vescovo
diocesano (2002).

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.

mercoledì

22

6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebrante o dal diacono.

7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.

8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.

9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.

10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.

giovedì

23

dopo le Ceneri - Feria (viola).

Stazione a **S. Giorgio al Velabro**

Messa propria, pref. di Quaresima (uno dei 5 a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Quaresima)[4].

LEZ. FER. Dt 30,15-20; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 9,22-25.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione di **San Policarpo, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).
(astinenza)

Stazione a **SS. Giovanni e Paolo**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,1-9a; Sal 50,3-4,5-6b,18-19; Mt 9,14-15.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

PALESTRINA: Anniversario della nomina del Card. José Saraiva Martins, C.M.F., al titolo della Chiesa Suburbicaria Prenestina (2009).

venerdì
24

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

Stazione a **Sant'Agostino (S. Trifone)**

Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,9b-14; Sal 85,1-2,3-4,5-6; Lc 5,27-32.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].

sabato
25



Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà

(Salmo 24)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

domenica

26

I DI QUARESIMA - (viola).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Messa propria (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 9,8-15: *L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.*

Sal 24,4-5ab,6.7bc,8-9: *Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.*

1 Pt 3,18-22: *Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.*

Mc 1,12-15: *Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043*).

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Pietro in Vincoli**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Lv 19,1-2.11-18; Sal 18,8,9,10,15; Mt 25,31-46.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario dell'istituzione della diocesi (1987):

- in diocesi: Messa per la Chiesa particolare.

lunedì
27

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Anastasia**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 55,10-11; Sal 33,4-5,6-7,16-17,18-19; Mt 6,7-15.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Ilaro, papa** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

martedì
28

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Maria Maggiore**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 50,3-4,12-13,18-19; Lc 11,29-32.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2° ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

mercoledì
29

giovedì

1

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Lorenzo in Panisperna**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137,1-2a,2b-3,7c-8; Mt 7,7-12.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Felice III, papa** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

venerdì

2

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione ai **SS. XII Apostoli**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 18,21-28; Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8; Mt 5,20-26.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera.

sabato

3

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 26,16-19; Sal 118,1-2,4-5,7-8; Mt 5,43-48.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera.

*Camminerò
alla presenza del Signore
nella terra dei viventi*

(Salmo 115)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

sabato

II DI QUARESIMA - (viola).

Stazione a **S. Maria in Domnica**

Messa propria (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18: *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*

Sal 115,1.6,7-8,9-10: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Rm 8,31-34: *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*

Mc 9,2-10: *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

domenica

4

lunedì

5

della II sett. di Quaresima - Feria (viola).

Stazione a **S. Clemente**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 9,4b-10; Sal 78,8,9,11.13; Lc 6,36-38.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

martedì

6

della II sett. di Quaresima - Feria (viola).

Stazione a **S. Balbina**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 1,10.16-20; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mt 23,1-12.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Cecilia in Trastevere**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 18,18-20; Sal 30,5-6,14,15-16; Mt 20,17-28.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicità, martiri**, con le indicazioni [7] e [F].

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa**, patrono di Priverno (*bianco*):

- in Priverno: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa**, patrono principale (*bianco*):

- in Aquino e Roccasecca: Solennità;
- in diocesi: Festa.

mercoledì

7

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Maria in Trastevere**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 17,5-10; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 16,19-31.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [7] e [F].

giovedì

8

venerdì
9

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)

Stazione a **S. Vitale**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104,16-17,18-19, 20-21; Mt 21,33-43.45-46.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santi Quirino e Candido, martiri** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

sabato
10

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione ai **SS. Pietro e Marcellino**

Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Mi 7,14-15.18-20; Sal 102,1-2,3-4,9-10,11-12; opp. Lc 15, Lc 15,1-3.11-32.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

*Signore,
tu hai parole di vita eterna*

(Salmo 18)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

sabato

III DI QUARESIMA - (viola).

Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**

Messa propria (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima (pref. proprio e antifona di comunione corrispondente con le Letture dell'anno A) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 20,1-17; opp. 20,1-3.7-8.12-17 (forma breve): *La legge fu data per mezzo di Mosè.*

Sal 18,8,9,10,11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

1 Cor 1,22-25: *Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.*

Gv 2,13-25: *Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A:

Es 17,3-7: *Dacci acqua da bere.*

Sal 94,1-2.6-7b,7c-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Rm 5,1-2.5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.*

Gv 4,5-42; opp. 4,5-15.19b-26.39a.40-42 (forma breve): *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

domenica

11

lunedì

12

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Marco**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. 2 Re 5,1-15a; Sal 41,2,3; 42,3,4; Lc 4,24-30.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dice anche il prefazio e l'antifona di comunione corrispondenti.

ALBANO: **Sant'Innocenzo I, papa** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Beato Urbano II, papa** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

martedì

13

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Pudenziana**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 3,25.34-43; Sal 24,4-5b,6.7bc,8-9; Mt 18,21-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a. **S. Sisto**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 4,1.5-9; Sal 147,1-2,4-5,8-9; Mt 5,17-19.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

mercoledì

14

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione ai **SS. Cosma e Damiano**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 7,23-28; Sal 94,1-2,6-7b,7c-9; Lc 11,14-23.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

15

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Zaccaria, papa** - E' consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Placido Riccardi, sacerdote**, mem. obbl. (bianco).

venerdì

16

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)

Stazione a **S. Lorenzo in Lucina**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 14,2-10; Sal 80,6c-8a,8b-9,10-11b,14.17; Mc 12,28b-34.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

sabato

17

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Susanna**

Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 6,1-6; Sal 50,3-4,18-19,20-21a; Lc 18,9-14.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

*Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia*

(Salmo 136)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

sabato

IV DI QUARESIMA "Laetare" - (viola o rosaceo).

Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**

Messa propria (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di (pref. proprio e antifona di comunione corrispondente con le Letture dell'anno A) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Cr 36,14-16.19-23: *Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.*

Sal 136,1-2,3,4-5,6: *Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.*

Ef 2,4-10: *Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.*

Gv 3,14-21: *Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A:

1 Sam 16,1b.4a.6-7.10-13: *Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.*

Sal 22,2-3a,3b-4,5-6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 5,8-14: *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

Gv 9,1-41; opp. 9,1.6-9.13-17.34-38 (forma breve): *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si avvertano i fedeli della prossima solennità di S. Giuseppe (19 marzo).

domenica

18



In eterno durerà la sua discendenza

(Salmo 88)

lunedì
19

SAN GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria - Solennità (bianco).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88,2-3,4-5,27.29; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a.

Oppure:

Lc 2,41-51a.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orta media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (III) con l'orazione *Visita*.

La solennità di San Giuseppe non è di precetto.

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Carlo Chenis, vescovo diocesano (2010).

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dice anche il prefazio proprio e l'antifona di comunione corrispondenti.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Lorenzo in Damaso**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 47,1-9.12; Sal 45,2-3,5-6,8-9; Gv 5,1-16.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

martedì

20

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Paolo**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 49,8-15; Sal 144,8-9,13c-14,17-18; Gv 5,17-30.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

ABBZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Transito del Santo Padre Benedetto** - Solennità (*bianco*).

ABBZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **San Benedetto, abate**, patrono dell'Abbazia e della Città - Solennità (*bianco*).

VELLETRI-SEGNI: Anniversario della morte del Card. Sebastiano Baggio, titolare della Chiesa suburbicaria di Velletri-Segni (1993).

mercoledì

21

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Martino ai Monti**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Es 32,7-14; Sal 105,19-20,21-22,23; Gv 5,31-47.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

22

venerdì

23

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)

Stazione a **S. Eusebio**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Sap 2,1a.12-22; Sal 33,17-18,19-20,21.23; Gv 7,1-2.10.25-30.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

E' consentita la commemorazione di **San Turibio de Mogrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

sabato

24

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Nicola in Carcere**

Messa mattutina propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 11,18-20; Sal 7,2-3,9bc-10,11-12; Gv 7,40-53.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].

VITERBO (in Tuscania): **Dedicazione della chiesa Concattedrale di San Giacomo apostolo**, (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

*Crea in me, o Dio,
un cuore puro*

(Salmo 50)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

sabato

V DI QUARESIMA - (viola)

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Messa propria (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima (pref. proprio e antifona di comunione corrispondente con le Letture dell'anno A) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 31,31-34: *Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.*

Sal 50,3-4,12b-13,14-15: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Eb 5,7-9: *Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.*

Gv 12,20-33: *Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE DELL'ANNO A:

Ez 37,12-14: *Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8: *Il Signore è bontà e misericordia.*

Rm 8,8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Gv 11,1-45; opp. 11,3-7.17.20-27.33b-45 (forma breve): *Io sono la risurrezione e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si avvertano i fedeli che la solennità dell'Annunciazione del Signore è spostata a lunedì 26 aprile.

ROMA: Giornata diocesana della carità.

ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: Anniversario della Benedizione Abbaziale del Rev.mo Padre Mauro Meacci osb, Abate Ordinario (1996).

GAETA: Giornata diocesana della carità.

domenica

25

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Maria in via Lata (S. Ciriaco)**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Nm 21,4-9; Sal 101,2-3,16-18,19-21; Gv 8,21-30.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

CITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Lucia Filippini, vergine** (*bianco*):

- in Tarquinia: Festa;
- in diocesi: Mem. obbl.

PORTO-SANTA RUFINA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità.

VITERBO: **Santa Lucia Filippini, vergine**, patrona principale di Montefiascone e secondaria della diocesi (*bianco*):

- in Montefiascone: Solennità.

martedì
27

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Marcello al Corso**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Sal cfr. Dn 3,52,53-54,55-56; Gv 8,31-42.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

mercoledì
28

giovedì

29

della V sett. di Quaresima - FERIA (viola).

Stazione a **S. Apollinare e S. Maria Nova al Foro Romano****Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Gen 17,3-9; Sal 104,4-5,6-7,8-9; Gv 8,51-59.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

30

della V sett. di Quaresima - FERIA (viola).

(astinenza)

Stazione a **S. Stefano al Celio****Messa** propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ger 20,10-13; Sal 17,2-3a,3b-4,5-6,7; Gv 10,31-42.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Giovanni a Porta Latina**

Messa mattutina propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ez 37,21-28; Sal cfr. Ger 31,10,11-12b,13; Gv 11,45-56.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

sabato

31

*"Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella passione redentrice del tuo Figlio
tu rinnovi l'universo
e doni all'uomo
il vero senso della tua gloria;
nella potenza misteriosa della croce
tu giudichi il mondo
e fai risplendere il potere regale
di Cristo crocifisso."*

(prefazio I della Passione)



Affresco dell'abside della Chiesa di San Silvestro, XII-XIII secolo
Chiesa di San Silvestro (Tivoli)

SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico.

A. DOMENICHE DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

La domenica delle Palme «della Passione del Signore» unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Nella celebrazione e nella catechesi di questo giorno venga messo in luce l'uno e l'altro aspetto del mistero pasquale.

Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'«Osanna».

La processione sia *una soltanto* e fatta *sempre prima della Messa con maggiore concorso di popolo*, anche nelle ore vespertine, sia del sabato che della domenica. Per compierla si raccolgano i fedeli in qualche chiesa minore o in altro luogo adatto fuori della chiesa, verso la quale la processione è diretta. I fedeli partecipano a questa processione portando rami di palma o di altri alberi.

Il sacerdote e i ministri precedono il popolo portando anch'essi le palme.

La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione.

Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.

I pastori si adoperino affinché questa processione in onore di Cristo Re sia preparata e celebrata in modo fruttuoso per la vita spirituale dei fedeli (cfr. Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 27-29).

La memoria dell'ingresso del Signore, oltre che con la processione, si può attuare nella forma dell'ingresso *solenne* all'interno della chiesa prima della Messa principale o dell'ingresso *semplice* prima delle altre Messe (cfr. Messale Romano, pp. 120-121).

CELEBRAZIONE PENITENZIALE AL TERMINE DELLA QUARESIMA

E' opportuno che nei prossimi giorni il tempo quaresimale venga concluso, sia per i singoli fedeli che per tutta la comunità cristiana, con la celebrazione penitenziale per prepararsi a una più intensa partecipazione del mistero pasquale. Questa celebrazione si faccia prima del Triduo pasquale e non deve precedere immediatamente la Messa vespertina nella Cena del Signore.

Per la sussidiazione cfr. *Rito della penitenza, Appendice II*, 117-125.



*Dio mio, Dio mio,
perché mi hai
abbandonato?*

(Salmo 21)

sabato **Messa vespertina:**
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vesperi propri.

domenica **DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE** - (rosso).

1 Stazione a **S. Giovanni in Laterano**
Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

LEZIONARIO DOMENICALE Anno B:

Mc 11,1-10; opp. Gv 12,12-16: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Messa propria, *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

Is 50,4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare confuso.* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 21,8-9,17-18a.19-20,23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Fil 2,6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Mc 14,1-15,47; opp. 15,1-39 (forma breve): *La passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio proprio [D].

XXVII GIORNATA DELLA GIOVENTÙ:

(celebrazione nelle diocesi) "Siate sempre lieti nel Signore"

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvertimenti:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l'obbligo dell'astinenza e del digiuno il venerdì santo. E' bene che il digiuno, se è possibile, sia protratto anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della *Messa crismale* che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

INDICAZIONI

1. In questi giorni – preparazione immediata alla celebrazione del Triduo pasquale – la prima lettura riporta regolarmente e nell'ordine i primi tre carmi del «Servo sofferente» dal libro del profeta Isaia (il quarto carme sarà proclamato nella liturgia del venerdì santo). La Chiesa vuole prepararci a cogliere nella passione del Signore la realizzazione delle profezie messianiche.
2. Pastoralmente questi sono i giorni più adatti per le *Celebrazioni penitenziali* (cf. *Rito della Penitenza*, nn. 36-37 e appendice II) in preparazione alla Pasqua.

lunedì

2

Settimana Santa - (viola).

Stazione a **S. Prassede**

Messa propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 42,1-7; Sal 26,1,2,3,13-14; Gv 12,1-11.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della feria [E].

VELLETRI-SEGNI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Vincenzo Apicella, vescovo diocesano (2006).

martedì

3

Settimana Santa - (viola).

Stazione a **S. Prisca**

Messa propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 49,1-6; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15.17; Gv 13,21-33.36-38.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

mercoledì

4

Settimana Santa - (viola).

Stazione a **S. Maria Maggiore**

Messa propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 50,4-9a; Sal 68,8-10,21b-22,31.33-34; Mt 26,14-25.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

La Messa propria che si celebra al mattino è la Messa del Crisma presieduta dal Vescovo diocesano. Essa è sempre concelebrata.

La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma si può anticipare ad altro giorno se notevoli difficoltà si presentassero, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.

La Messa crismale è quasi epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per la grazia dello Spirito, i doni nuziali di Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.

La nuova fisionomia attribuita dalla riforma post-conciliare alla Messa crismale rende ancor più evidente il clima di una vera festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e orienta l'attenzione verso il Cristo, il cui nome significa «consacrato per mezzo dell'unzione».

Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo della consacrazione dei fedeli e conseguentemente il nome di «cristiani». L'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.

All'unzione spirituale del Cristo sacerdote, re e profeta, si richiama anche la solenne epiclesi del rito che consacra a titolo speciale il vescovo, i presbiteri e i diaconi a servizio del popolo sacerdotale, dal quale essi sono assunti e per il quale sono costituiti ministri.

I testi della Messa crismale si aprono emblematicamente con l'acclamazione a Cristo «che ha fatto di noi un regno e ci ha costituito sacerdoti per Dio, suo Padre», e sviluppano con ampiezza, soprattutto nel Prefazio, il tema del sacerdozio comune e quello del sacerdozio ministeriale.

Il rito della benedizione degli oli, inserito nella celebrazione eucaristica, sottolinea pure il mistero della Chiesa come sacramento globale del Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita (CEI, *Benedizione degli oli e dedizione della chiesa e dell'altare. Premesse*, p. 10).

Come didascalia prima del saluto e della benedizione finale della celebrazione della Messa crismale, si può scegliere o adattare la formula usata dal

Papa in San Pietro per la consegna degli oli e rivolta ai Vescovi e presbiteri presenti:

*Fratelli carissimi,
da Cristo maestro, sacerdote e pastore, siamo stati chiamati all'ordine del presbiterato. In questa celebrazione eucaristica abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera sempre più degna la vocazione ricevuta. Abbiamo inoltre benedetto il crisma e l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita. A voi, vescovi e sacerdoti, sono ora affidati perché, attraverso il vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatrice di forza e di vita.*

Rispettate, venerare e conservate con cura particolare questi oli, segni della grazia di Dio; le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della storia della salvezza.

Accoglienza degli oli santi

1. Nella Messa vespertina parrocchiale della Cena del Signore, gli oli santi, benedetti in cattedrale, saranno accolti dalle comunità come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e conservati in una particolare custodia adatta e degna con la scritta «Oli santi» o altra simile.

2. Alla Messa nella Cena del Signore, o in un altro giorno se la benedizione degli oli non si fa il giovedì santo, il presbitero o i ministri portano le ampolle degli oli benedetti durante la processione d'ingresso.

Giunti all'Altare le depongono sulla mensa e vengono eventualmente incensate insieme all'Altare stesso. Quindi il presbitero dopo il saluto, prima di introdurre la liturgia del giorno, dice alcune brevi parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato e poi depone le ampolle nel luogo adatto loro riservato. La Messa prosegue come al solito.

(CEI, *Benedizione degli Oli e Dedicazione della chiesa e dell'altare, Premesse*, p. 11 e p. 26).

Settimana Santa - (bianco alla Messa crismale - viola alla Liturgia delle Ore).

giovedì
5

Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61,1-3a.6a.8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88,21-22,25.27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1,5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4,16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

All'Ufficio delle letture si può adottare la salmodia con le antifone del venerdì III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

INTRODUZIONE

1. Il Triduo pasquale

Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario* 18).

2. Il Lezionario del Triduo sacro

Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del *Venerdì santo* raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre.

Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annuncio della risurrezione secondo il Vangelo di Marco e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione.

«La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Marco proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa» (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 99).

3. Avvertenze

Al venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell'Apostolo e del Vangelo.

Seguono l'inno *Te Deum* e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli.

Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte (cfr. *Ordinamento della liturgia delle Ore*, 208-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. *Congregazione per il culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO**LA MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE****AVVERTENZE GENERALI**

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al Triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

2. Tutta l'attenzione dell'anima deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: cioè l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.

3. La Messa della Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.

4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale. Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.

5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacrino in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.

6. Si riservi una cappella per la custodia del Santissimo Sacramento e si ornino in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione.

7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.

8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcuni uomini scelti, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.

9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'Inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.

10. Per gli infermi che ricevono la Comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della Comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.

11. Terminata l'orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il Venerdì santo non si celebra la Passione del Signore.

12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere la forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la se-

poltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la Comunione, che verrà distribuita il Venerdì nella Passione del Signore.

13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (Capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.

14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di Quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei Santi.

(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 44-57).

*Il tuo calice, Signore,
è dono di salvezza*

(Salmo 115)



Giovedì Santo - Cena del Signore (*bianco*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1]. Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.

giovedì
5

Se si usa il Canone Romano (è bene usarlo) si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-142) nel contesto della celebrazione stessa.

Hanno il ricordo proprio anche le preghiere eucaristiche II e III.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 12,1-8.11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115,3-4,6.7bc,8-9: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11,23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13,1-15: *Li amò sino alla fine.*

Liturgia delle Ore: Vespri propri - *Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. Cristo per noi; Orazione Visita.*

I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.

VENERDÌ PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa Comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la Comunione in qualunque ora del giorno.

3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.

4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.

5. Si raccomanda che l'Ufficio delle letture e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.

6. Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna, in cui è più facile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.

7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa Comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.

15. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi.

(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64.72).

*Padre, nelle tue mani
consegno il mio spirito*

(Salmo 30)



Venerdì Santo - Passione del Signore (rosso)

(astinenza e digiuno)

Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**

Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 52,13-53,12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe.* (Quarto canto del Servo del Signore)

Sal 30,2.6,12-13,15-16,17.25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4,14-16; 5,7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18,1-19,42: *Passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vesperi e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

I Vesperi sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

Sabato Santo (viola).

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vesperi e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.

Nota: Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.

venerdì

6

sabato

7

VEGLIA PASQUALE, "MADRE DI TUTTE LE VEGLIE"

Avvertenze

La Veglia pasquale si svolga di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non *solo* tempo cronologico più adatto all'imitazione del fatto pasquale.

Ogni sua partecipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo.

La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l'armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell'Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.

Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

- 1) prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito *dell'accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l'opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e *l'unzione* con l'olio dei catecumeni.
- 2) La celebrazione del Sacramento si fa dopo la benedizione dell'acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.
- 3) Si omette *l'assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell'*Effetà*.
- 4) Si tralascia la conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia. Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell'eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

"Tutte le vigilie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le vigilie" (S. Cromazio).

I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come «la grande domenica».

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia (cfr. *Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 18.22).

Durante l'ottava di Pasqua nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la *lettura dell'Apostolo* si ricorre nell'anno C all'Apocalisse: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 99-101).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1, 14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28, 19-20) (*Messe della Beata Vergine Maria*, 50).



*Alleluia,
alleluia, alleluia*

(Salmo 117)

domenica

8

DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (bianco).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale: Solenne inizio o Lucernario, Liturgia della Parola, Liturgia battesimale, Liturgia eucaristica.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 1,1-2,2; opp. 1,1.26-31a (forma breve): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103,1-2a,5-6,10.12,13-14,24.35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32,4-5,6-7,12-13,20.22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22,1-18; opp. 22,1-2.9a.10-13.15-18 (forma breve): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15,5.8,9-10,11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Es 14,15-15,1: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*

Sal cfr. Es 15,1-2,3-4,5-6,17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54,5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29,2.4.5-6, 11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55,1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*

Sal cfr. Is 12,2,3.4bcd,5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3,9-15.32-4,4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*

Sal 18,8,9,10,11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36,16-17a.18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41,3.5bcd; 42,3.4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

opp. Sal 50,12-13,14-15,18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

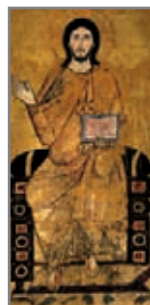
Rm 6,3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*

Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mc 16,1-7: *Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.*

*Questo è il giorno
che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo*

(Salmo 117)



domenica

8

Stazione a **S. Maria Maggiore**

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo nelle preghiere eucaristiche I, II e III - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 10,34a.37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Col 3,1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

Oppure:

1 Cor 5,6b-8: *Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

Gv 20,1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti.*

Oppure:

Mc 16,1-7: *Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.*

Oppure (nella Messa vespertina):

Lc 24,13-35: *Resta con noi perché si fa sera.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio [A].

Chi ha partecipato alla Veglia pasquale oggi non celebra l'Ufficio delle letture.

Oggi e per tutta l'ottava: Alle Lodi si premette l'Invitatorio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del Responsorio breve si dice l'ant. *Questo è il giorno* - Compieta della domenica (I o II a scelta) con l'orazione della domenica - Per tutto il Tempo di Pasqua, alla fine di Compieta, si dice l'ant. mariana *Regina dei cieli.*

Nota: Oggi e durante l'ottava di Pasqua, fino a domenica prossima compresa, alla formula di congedo della Messa, delle Lodi e dei Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia.*



Trittico del SS. Salvatore, XII secolo
Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire (Tivoli)

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 2,14.22-32; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10,11; Mt 28,8-15.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

lunedì

9

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Paolo**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 2,36-41; Sal 32,4-5,18-19,20.22; Gv 20,11-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

martedì

10

mercoledì

11

fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 3,1-10; Sal 104,1-2,3-4,6-7,8-9; Lc 24,13-35.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

ANAGNI-ALATRI: **San Sisto I, papa e martire**, patrono principale della città di Alatri (rosso):

- in Alatri: Solennità;
- in diocesi: la festa si omette.

Per antico privilegio apostolico questa solennità si celebra sempre il 3° giorno dopo Pasqua.

giovedì

12

fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Stazione a **SS. XII Apostoli**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 3,11-26; Sal 8,2a.5,6-7,8-9; Lc 24,35-48.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Maria ad Martyres (Pantheon)**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 4,1-12; Sal 117,1-2.4,22-24,25-27a; Gv 21,1-14.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

venerdì

13

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Messa mattutina propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I (nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua) [2].

LEZ. FER. At 4,13-21; Sal 117,1.14-15,16-18,19-21; Mc 16,9-15.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

sabato

14



*Rendete grazie al Signore
perché è buono:
il suo amore è per sempre*

(Salmo 117)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

domenica

15

II DI PASQUA (O DELLA DIVINA MISERICORDIA) - (bianco).

Stazione a **S. Pancrazio**

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I - Nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4,32-35: *Un cuore solo e un'anima sola.*

Sal 117,2-4,16-18,22-24: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 5,1-6: *Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo.*

Gv 20,19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*

Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Il settimana del Salterio

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

At 4,23-31; Sal 2,1-3,4-6,7-9; Gv 3,1-8.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Benedetto Giuseppe Labre** - Mem. fac. (*bianco*).

lunedì

16

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 4,32-37; Sal 92,1ab,1c-2,5; Gv 3,7-15.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Pontecorvo** (*bianco*):

- in Pontecorvo: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

martedì

17

mercoledì

18

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,17-26; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9; Gv 3,16-21.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

19

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,27-33; Sal 33,2.9,17-18,19-20; Gv 3,31-36.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

Anniversario dell'elezione di S.S. Benedetto XVI (2005).

ROMA: **San Leone IX, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

VITERBO: **Santo Sepolcro di Nostro Signore Gesù Cristo**, titolo della Basilica Concattedrale di Acquapendente (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,34-42; Sal 26,1,4,13-14; Gv 6,1-15.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine della Pietà** (Miracolo del 1854) - Mem. obbl. (*bianco*).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della morte di Mons. Romolo Compagnone, vescovo diocesano (1989).

venerdì

20

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 6,1-7; Sal 32,1-2,4-5,18-19; Gv 6,16-21.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

21



*Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto*

(Salmo 4)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

22

III DI PASQUA - (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 3,13-15.17-19: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*

Sal 4,2,4,7,9: *Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 2,1-5a: *Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.*

Lc 24,35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

LXXXVIII GIORNATA PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giorgio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Sant'Adalberto, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 6,8-15; Sal 118,23-24,26-27,29-30; Gv 6,22-29.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ANAGNI-ALATRI: **San Giorgio, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

GAETA: **Madonna del Piano** - Mem. obbl. (*bianco*).

VELLETRI-SEGNI: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Segni** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

lunedì
23

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 7,51-8,1a; Sal 30,3c-4,6.7b-8a,17.22a; Gv 6,30-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Anniversario dell'inizio del Pontificato di S.S. Benedetto XVI (2005).

martedì
24

mercoledì

25

SAN MARCO, Evangelista - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5,5b-14; Sal 88,2-3,6-7,16-17; Mc 16,15-20.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del merc. III sett. - Compieta del mercoledì.

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Marco, Evangelista**, patrono principale di Latina (rosso):

- in Latina: Solennità.

PALESTRINA: **Beata Maria Vergine del Buon Consiglio**, patrona della diocesi (bianco):

- in Cattedrale e nel santuario (Genazzano): Solennità.

giovedì

26

della III sett. di Pasqua - Feria (bianco).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 8,26-40; Sal 65,8-9,16-17,20; Gv 6,44-51.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine della Vittoria** - Mem. fac. (bianco).

VITERBO: **Beata Maria Vergine del Buon Consiglio** - Mem. fac. (bianco).

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 9,1-20; Sal 116,1,2; Gv 6,52-59.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

27

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Pietro Chanel, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Luigi Maria Grignion de Montfort, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 9,31-42; Sal 115,3-4,5-6,7-8; Gv 6,60-69.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Fermina, vergine e martire** - Patrona principale (*rosso*):

- in Civitavecchia: Solennità;
- in diocesi: Festa.

sabato

28



La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo

(Salmo 117)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

domenica

29

IV DI PASQUA - (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4,8-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117,1.8-9,21-23,26.28-29: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 3,1-2: *Vedremo Dio così come egli è.*

Gv 10,11-18: *Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

XLIX GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI:

"Vocazioni, dono della carità di Dio"

In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.

Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 11,1-18; Sal 41,2-3; 42,3,4; Gv 10,1-10.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Pio V, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

CIVITA CASTELLANA: **San Pio V, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

lunedì
30

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giuseppe Lavoratore** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 11,19-26; Sal 86,1-3,4-5,6-7; Gv 10,22-30.

Oppure (nella Messa di S. Giuseppe)

LEZIONARIO DEI SANTI:

1° lettura a scelta: Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89,2,3-4,12-13,14.16;

il Vangelo è proprio: Mt 13,54-58.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con parti proprie.

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Sant'Ambrogio martire**, patrono principale di Ferentino e della diocesi (*rosso*):

- in Ferentino: Solennità;
- in diocesi: Festa.

VELLETRI-SEGNI: **Beata Vergine Maria Madre delle Grazie** - Festa (*bianco*).

martedì
1

mercoledì

2

San'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 12,24-13,5a; Sal 66,2-3,5,6.8; Gv 12,44-50.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C].FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Veroli** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

giovedì

3

SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli - Festa (*rosso*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cor 15,1-8a; Sal 18,2-3,4-5; Gv 14,6-14.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.FRASCATI: **Santi Filippo e Giacomo, Apostoli**, patroni principali della città e della diocesi (*rosso*):

- in città: Solennità.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,26-33; Sal 2,6-7,8-9,10-11; Gv 14,1-6.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

FRASCATI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1681) (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Evenzio, Alessandro, Teodulo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

venerdì

4

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,44-52; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 14,7-14.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].

PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Gino Reali, vescovo diocesano (2002).

sabato

5



A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea

(Salmo 21)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

6

V DI PASQUA - (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale -
Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 9,26-31: *Bàrnaba raccontò agli apostoli come durante il viaggio Paolo aveva visto il Signore.*

Sal 21,26b-27,28,30ab,30c-32: *A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 3,18-24: *Questo è il suo comandamento: che crediamo e amiamo.*

Gv 15,1-8: *Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

FRASCATI: Anniversario della morte di Mons. Luigi Liverzani, vescovo diocesano (1995).

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO
ALLA CHIESA CATTOLICA**

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 14,5-18; Sal 113B,1-2,3-4,15-16; Gv 14,21-26.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Sutri** (1207 da papa Innocenzo III) (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

GAETA: **Sant'Innocenzo, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

VITERBO: **Santa Rosa Venerini, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

lunedì
7

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 14,19-28; Sal 144,10-11,12-13,21; Gv 14,27-31a.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine di Valverde**, patrona principale di Tarquinia (*bianco*):

- in Tarquinia: Solennità;

- nella zona pastorale tarquiniese: Festa;

GAETA: **San Vittore, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

TIVOLI: **Beata Vergine delle Grazie di Quintiliolo** (*bianco*):

- in Cattedrale: Festa;

- in diocesi: Mem. obbl.

martedì
8

mercoledì

9

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 15,1-6; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Gv 15,1-8.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

10

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 15,7-21; Sal 95,1-2a,2b-3,10; Gv 15,9-11.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Gordiano, martire:**

- in Civitavecchia: Mem. obbl. (*rosso*);

- in diocesi: Mem. fac.

PALESTRINA: **San Gordiano, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 15,22-31; Sal 56,8-9,10-12; Gv 15,12-17.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Martiri di Cures** - Mem. obbl. (*rosso*).

venerdì

11

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Santi Nereo e Achilleo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Pancrazio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa mattutina della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 16,1-10; Sal 99,2,3,5; Gv 15,18-21.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ALBANO: **San Pancrazio, martire**, patrono della città e della diocesi (*rosso*):

- in città: Solennità;

- in diocesi: Festa.

FRASCATI: **Sante Domitilla e Flavia, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

GAETA: **Santa Domitilla, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santi Martiri Terracinesi** - Mem. fac. (*rosso*).

Santa Maria della Sorresca - Mem. fac. (*bianco*).

Santa Maria del Soccorso - Mem. fac. (*bianco*).

VITERBO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale di San Lorenzo** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;

- in diocesi: Festa.

sabato

12



Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

(Salmo 97)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

13

VI DI PASQUA - (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 10,25-26.34-35.44-48: *Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

Sal 97,1,2-3a,3b-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 4,7-10: *Dio è amore.*

Gv 15,9-17: *Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

Quando l'Ascensione del Signore è celebrata la domenica seguente, nella VI domenica di Pasqua si possono proclamare la seconda lettura e il Vangelo assegnati alla VII domenica (cf. Lezionario Domenicale e Festivo Anno B, pag. 216).

CIVITA CASTELLANA: Pellegrinaggio diocesano al Pont. Santuario della Madonna ad Rupes.

PALESTRINA: Anniversario della morte di S.E. Card. Bernardin Gantin del titolo della Chiesa suburbicaria Palestrina (2008).

SAN MATTIA, Apostolo - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1,15-17.20-26; Sal 112,1-2,3-4,5-6,7-8; Gv 15,9-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del lun. Il sett. - Compieta del lunedì.

lunedì
14

della VI sett. di Pasqua - Feria (bianco).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,22-34; Sal 137,1-2a,2b-3,7c-8; Gv 16,5-11.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Sant' Alessandro di Centumcellae, martire** - Mem. obbl. (rosso).

PALESTRINA: Anniversario della ordinazione e dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Domenico Sigalini, vescovo diocesano (2005).

PORTO-SANTA RUFINA: **Sant'Isidoro, agricoltore**, patrono secondario della diocesi - Mem.obbl. (bianco).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Liberatore, vescovo e martire**, patrono principale di Magliano (rosso):

- in Magliano Sabina: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

martedì
15

mercoledì

16

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 17,15.22-18,1; Sal 148,1-2,11-13a,13bc-14; Gv 16,12-15.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

17

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 18,1-8; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 16,16-20.

Liturgia delle Ore: Giov. Il sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.*La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima. Oggi è giorno feriale a tutti gli effetti.*

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giovanni I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 18,9-18; Sal 46,2-3,4-5,6-7; Gv 16,20-23a.

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione o della memoria [C].

ROMA: **San Felice da Cantalice, religioso** - Mem. fac. (*bianco*).

RIETI: **San Felice da Cantalice, religioso**, patrono secondario della diocesi (*bianco*):

- in Cantalice: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Magliano Sabina** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

venerdì
18

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 18,23-28; Sal 46,2-3,8-9,10; Gv 16,23b-28.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione

ANAGNI-ALATRI: **San Pietro Celestino, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

CITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Crispino da Viterbo, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **San Pietro Celestino, papa**, patrono secondario di Ferentino (*bianco*):

- in Ferentino: Festa;
- in diocesi: Mem. obbl.

PALESTRINA: **San Teofilo da Corte, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Teofilo da Corte, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

VITERBO: **San Crispino da Viterbo, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

sabato
19



Ascende il Signore tra canti di gioia

(Salmo 46)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

domenica

20

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE – Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 1,1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.

Sal 46,2-3,6-7,8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.

Ef 4,1-13: *Raggiungere la misura della pienezza di Cristo*.

Mc 16,15-20: *Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Nota: I giorni che seguono fino al sabato 26 maggio sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.

III settimana del Salterio

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: Anniversario della morte dell'Abate ordinario Mons. Martino Matronola, vescovo titolare di Torri di Numidia (1994).

XLVI GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI:

"Silenzio e Parola: cammino di evangelizzazione"

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Santi Cristoforo Magallanes, sacerdote e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

lunedì
21

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZ. FER. At 19,1-8; Sal 67,2-3,4-5a.c,6-7b; Gv 16,29-33.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ANAGNI-ALATRI: **San Felice da Cantalice, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

RIETI: **Beata Colomba da Rieti, vergine**, compatrona della Città di Rieti (*bianco*):

- in Rieti: Festa;

- in diocesi: Mem. obbl.

VELLETRI-SEGNI: **San Eleuterio, vescovo e martire**, patrono secondario di Velletri - Mem. obbl. (*rosso*).

VITERBO (in Montefiascone): **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Santa Margherita, vergine e martire** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

martedì
22

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZ. FER. At 20,17-27; Sal 67,10-11,20-21; Gv 17,1-11a.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

mercoledì

23

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 20,28-38; Sal 67,29-30,33-35a,35b-36; Gv 17,11b-19.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].ROMA: **San Giovanni Battista de Rossi, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santi Casto e Cassio, vescovi e martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

giovedì

24

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 22,30; 23,6-11; Sal 15,1-2a,5,7-8,9-10,11; Gv 17,20-26.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].ROMA: **Beata Maria Vergine "Auxilium christianorum"** - Mem. fac. (*bianco*).PORTO-SANTA RUFINA: **San Vincenzo, diacono e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **San Gregorio VII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 25,13-21; Sal 102,1-2,11-12,19-20b; Gv 21,15-19.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ROMA: **San Gregorio VII, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santa Maria Salome**, patrona di Veroli e della diocesi (*bianco*):

- in Veroli: Solennità;

- in diocesi: Festa.

venerdì

25

San Filippo Neri, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZ. FER. At 28,16-20.30-31; Sal 10,4,5.7; Gv 21,20-25.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C].

sabato

26



Su tutti i popoli regna il Signore

(Salmo 32)

sabato

26

DOMENICA DI PENTECOSTE - Solennità (rosso).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 11,1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32,10-11,12-13,14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Oppure:

Es 19,3-8a,16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102,1-2,3-4,6-7,17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Oppure:

Ez 37,1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 50,3-4,8-9,12-13,14.17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Oppure:

Gl 3,1-5: *Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103,1-2a,24,27-28,29b-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Rm 8,22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7,37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

*Manda il tuo Spirito,
Signore,
a rinnovare la terra*

(Salmo 103)



Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - proprio [1].

domenica

27

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*

Sal 103,1ab.24,29b-30,31.34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Gal 5,16-25: *Il frutto dello Spirito.*

Gv 15,26-27; 16,12-15: *Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.*

Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2^a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043*).

ANAGNI-ALATRI: Festa della Chiesa locale (tutto come nel Calendario universale).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Angelo Cella, primo vescovo di Frosinone (2008).

TIVOLI: Festa della Chiesa diocesana.

TERMINA IL TEMPO DI PASQUA



Abside della Chiesa di San Silvestro, XII-XIII secolo
Chiesa di San Silvestro (Tivoli)

Lezionario festivo:	Anno B
Lezionario feriale T. Ordinario:	Anno pari
Liturgia delle Ore:	Volume III
Colore liturgico:	verde

INTRODUZIONE (Seconda parte)

1. Il tempo Ordinario

Riprende con il lunedì della VIII settimana e con la IV settimana del Salterio.

2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo, che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

VANGELI

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due pericopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. Avvertenze

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe **«per varie necessità»** o con quella delle Messe **votive**.

Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la **memoria facoltativa** o sia iscritto nel Martirologio;

- la Messa **per varie necessità**;
- la Messa **votiva**;
- la Messa **quotidiana dei defunti**. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. Indole mariana del Tempo Ordinario

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamento e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

lunedì
28

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,3-9; Sal 110,1-2,5-6,9.10c; Mc 10,17-27.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Maria Vergine di Cibona** - Mem. fac. (bianco).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Maria della Sorresca** - Mem. fac. (bianco).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Martiri Nomentani: Primo, Feliciano ed altri 27** - Mem. obbl. (rosso).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santa Resitata, vergine e martire**, patrona principale (rosso):
- in Sora: Solennità.

martedì
29

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,10-16; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Mc 10,28-31.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Marco Caliaro (2005).

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,18-25; Sal 147,1-2,3-4,8-9; Mc 10,32-45.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora d'estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

PALESTRINA: **Beato Mariano da Roccasale, religioso** - Mem. obbl. (bianco).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Clino, abate** - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì
30

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (bianco).

Messa propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Sal cfr. Is 12,2,3-4,5-6; Lc 1,39-56.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

RIETI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Massimo Rinaldi, vescovo diocesano (1941).

giovedì
31

venerdì

1

San Giustino, martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Pt 4,7-13; Sal 95,10,11-12,13; Mc 11,11-25.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Quattro Tempora d'estate.

sabato

2

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santi Marcellino e Pietro, martiri** - Mem. fac. (rosso).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Gd 17,20-25; Sal 62,2,3-4,5-6; Mc 11,27-33.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora d'estate.

ROMA: **Santi Marcellino e Pietro, martiri** - Mem. obbl. (rosso).

GAETA: **Santi Erasmo e Marciano, vescovi e martiri**, patroni principali della città e dell'arcidiocesi:

- in Gaeta e Formia: Solennità;
- in diocesi: Festa.

PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della morte di Mons. Andrea Pangrazio Arcivescovo, vescovo emerito (2005).

*Beato il popolo scelto
dal Signore*

(Salmo 32)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

SANTISSIMA TRINITA' - Solennità (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4,32-34.39-40: *Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.*

Sal 32,4-5,6.9,18-19,20.22: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Rm 8,14-17: *Avete ricevuto lo spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Mt 28,16-20: *Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria e salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità della Santissima Trinità si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

I settimana del Salterio

domenica

3

lunedì

4

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Pt 1,2-7; Sal 90,1-2,14-15b,15c-16; Mc 12,1-12.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

RIETI: **San Pietro da Verona, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

martedì

5

San Bonifacio, vescovo e martire - Mem obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89,2,3-4,10,14.16; Mc 12,13-17.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C].

mercoledì

6

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Norberto, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122,1-2a,2bcd; Mc 12,18-27.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

PALESTRINA: **Beato Diego da Vallinfreda, religioso** - Mem. obbl. (*bianco*).

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 2,8-15; Sal 24,4-5b,8-9,10.14; Mc 12,28b-34.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

GAETA: **Madonna del Cielo** - Mem. fac. (bianco).

giovedì

7

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 3,10-16; Sal 118,157.160,161.165,166.168; Mc 12,35-37.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

8

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Sant'Efrem, diacono e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (bianco).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 4,1-8; Sal 70,8-9,14-15b,16-17,22; Mc 12,38-44.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ROMA: **Beata Anna Maria Taigi, madre di famiglia** - Mem. obbl. (bianco).

PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Agostino Casaroli, vescovo titolare (1998).

sabato

9



*Alzerò il calice
della salvezza
e invocherò il nome
del Signore*

(Salmo 115)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

domenica

10

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - Solennità (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), Sequenza fac., *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 24,3-8: *Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*

Sal 115,3-4,6-7,8-9: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Eb 9,11-15: *Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.*

Mc 14,12-16.22-26: *Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.*

Durante la Messa si consacrano l'Ostia per l'eventuale processione eucaristica.

La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria e salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (III) con l'orazione *Salga a te*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

Il settimana del Salterio

San Barnaba, Apostolo - Mem. obbl. (rosso).

Messa propria, pref. degli Apostoli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

La I lettura è propria:

At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97,1,2-3b,3c-4,5-6; Mt 10,7-13.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

lunedì

11

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 17,7-16; Sal 4,2-3,4-5,7-8; Mt 5,13-16.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

GAETA: **S. Onofrio, abate** - Mem. fac. (bianco).

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Basilide, Tripode e Màndalo, martiri** - Mem. fac. (rosso).

martedì

12

Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

(Is 12,2)



Messa vespertina della Solennità
quando precede o segue la celebrazione dei I Vespri.

giovedì

SACRATISSIMO CUORE DI GESU' - Solennità (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Os 11,1.3-4.8c-9: *Il mio cuore si commuove dentro di me.*

Sal cfr. Is 12,2,4bcd,5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Ef 3,8-12.14-19: *Conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza.*

Gv 19,31-37: *Uno dei soldati gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Oratoria media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

TIVOLI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Guglielmo Giacinta, vescovo diocesano (1994).

venerdì

15

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, "consapevolmente o inconsapevolmente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza" (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n.39).

*E' bello
rendere grazie
al Signore*

(Salmo 91)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 17,22-24: *Io innalzo l'albero basso.*

Sal 91,2-3,13-14,15-16: *E' bello rendere grazie al Signore.*

2 Cor 5,6-10: *Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.*

Mc 4,26-34: *E' il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

domenica

17

lunedì

18

della XI sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 21,1b-16; Sal 5,2-3,5-6a,6b-7; Mt 5,38-42.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

martedì

19

della XI sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).Opp. **San Romualdo, abate** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 21,17-29; Sal 50,3-4,5-6b,11.16; Mt 5,43-48.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

mercoledì

20

della XI sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 2,1.6-14; Sal 30,20,21,24; Mt 6,1-6.16-18.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (1782) (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi Silverio, papa e martire, e Ormisda, papa**, patroni di Frosinone (*rosso*):

- in Frosinone: Solennità.

San Luigi Gonzaga, religioso - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Sir 48,1-14; Sal 96,1-2,3-4,5-6,7; Mt 6,7-15.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C].

giovedì

21

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Paolino di Nola, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santi Giovanni Fisher, vescovo e Tommaso More, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131,11,12,13-14,17-18; Mt 6,19-23.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

venerdì

22

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cr 24,17-25; Sal 88,4-5,29-30,31-32,33-34; Mt 6,24-34.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

23

ANAGNI-ALATRI: **Beata Maria Raffaella Cimatti** - Mem obbl. (*bianco*).

*Io ti rendo grazie:
hai fatto di me
una meraviglia
stupenda*

(Salmo 138)



Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 49,1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*

Sal 138,1-3,13-14ab,14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*

At 13,22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*

Lc 1,57-66.80: *Giovanni è il suo nome.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

IV settimana del Salterio

GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

ROMA: Basilica Papale del SS. Salvatore e Cattedrale di Roma e del mondo: **San Giovanni Battista**, contitolare della chiesa (tutto come nel Calendario universale).

PORTO-SANTA RUFINA: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Roger Etchegaray al titolo della Chiesa suburbicaria di Porto-Santa Rufina (1998).

domenica

24

lunedì

25

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59,3,4-5,13-14; Mt 7,1-5.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

martedì

26

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47,2-3a,3b-4,10-11; Mt 7,6.12-14.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **Santi Giovanni e Paolo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

San Josemaria Escrivà de Balaguer, presbitero - Mem. fac. (*bianco*).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi Giovanni e Paolo, martiri**, titolari della Concattedrale di Ferentino (*rosso*):

- in Concattedrale: Solennità.



*Per tutta la terra
si diffonde il loro annuncio*

(Salmo 18)

giovedì

28

SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli - Solennità (rosso).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

At 3,1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18,2-3,4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1,11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21,15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

La solennità dei Santi Pietro e Paolo è di precetto solo nella Diocesi di Roma e Ostia.

Il Signore mi ha liberato da ogni paura

(Salmo 33)



Messa del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

At 12,1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*

Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*

2 Tm 4,6-8.17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*

Mt 16,13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orta media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

ROMA: **Santi Pietro e Paolo, Apostoli**, patroni principali di Roma - Solennità di precepto.

LATINA: Anniversario della morte di S.E. Mons. Domenico Pecile, vescovo emerito (2011)

venerdì
29

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** - Mem. fac. (rosso).
ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73, 1-2,3-4,5-7,20-21; Mt 8,5-17.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat* [C].

ROMA: **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** - Mem obbl. (rosso).

ALBANO: **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** - Mem obbl. (rosso).

sabato
30



*Ti esalterò,
Signore,
perché
mi hai
risolleato*

(Salmo 29)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XIII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

1

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 1,13-15; 2,23-24: *Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.*

Sal 29,2.4,5-6,11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risolleato.*

2 Cor 8,7.9.13-15: *La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.*

Mc 5,21-43 opp. 5,21-24.35b-43 (forma breve): *Fanciulla, io ti dico: Àlzati!*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 2,6-10.13-16; Sal 49,16b-17,18-19,20-21,22-23; Mt 8,18-22.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

GAETA: **Madonna della Rocca** - Mem. fac. (*bianco*).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Lidano, abate**, patrono di Sezze (*bianco*):

- in Sezze: Solennità;
- in diocesi: Festa.

lunedì
2

SAN TOMMASO, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2,19-22; Sal 116,1,2; Gv 20,24-29.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All' Ora media ant. e salmi del mart. I sett.

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Tarquinia** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

martedì
3

mercoledì

4

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Elisabetta di Portogallo** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].LEZ. FER. Am 5,14-15.21-24; Sal 49,7,8-9,10-11,12-13,16b-17;
Mt 8,28-34.**Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].GAETA: **Santi Casto e Secondino, martiri** - (*rosso*):

- in Cattedrale: Mem. obbl.;

- in diocesi: Mem. fac.

PORTO-SANTA RUFINA: **Beata Maria Crocifissa Curcio, religiosa** -
Mem.fac. (*bianco*).

giovedì

5

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Antonio Maria Zaccaria, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Am 7,10-17; Sal 18,8,9,10,11; Mt 9,1-8.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 8,4-6.9-12; Sal 118,2.10,20.30,40.131; Mt 9,9-13.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ALBANO: **Santa Maria Goretti, vergine e martire**, patrona secondaria della diocesi - Festa (*rosso*).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Maria Goretti, vergine e martire**, patrona di Latina e dell'Agro Pontino (*rosso*):

- in Latina e nell'Agro Pontino: Solennità;
- in diocesi: Festa.

PALESTRINA: **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

venerdì

6

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Am 9,11-15; Sal 84,9,11-12,13-14; Mt 9,14-17.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

7



*I nostri occhi
sono rivolti
al Signore*

(Salmo 122)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XIV DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

8

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 2,2-5: *Sono una genia di ribelli, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.*

Sal 122,1-2a,2bcd,3-4: *I nostri occhi sono rivolti al Signore.*

2 Cor 12,7-10: *Mi vanterò delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo.*

Mc 6,1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario della morte di Mons. Arrigo Pintonello, vescovo diocesano (2001).

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144,2-3,4-5,6-7,8-9; Mt 9,18-26.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beato Teofanio** - Mem. obbl. (*bianco*).

FRASCATI: **Santa Faustina di Grottaferrata, martire tuscolana** - Mem. fac. (*rosso*).

RIETI: **Sant'Anatolia, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Sante Anatolia e Vittoria, vergini e martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

lunedì

9

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Os 8,4-7.11-13; Sal 113B,3-4,5-6,7ab.8,9-10; Mt 9,32-38.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

PORTO-SANTA RUFINA: **Sante Rufina e Seconda, vergini e martiri**, patrona della diocesi (*rosso*):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

martedì

10

mercoledì

11

SAN BENEDETTO, abate, patrono d'Europa - Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Pr 2,1-9; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Mt 19,27-29.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del merc. Il sett. - Compieta del mercoledì.

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Benedetto, abate**, patrono principale della diocesi (*bianco*):
- nell'Abbazia e in diocesi: Solennità.

giovedì

12

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Os 11,1-4.8c-9; Sal 79,2a.c.3b,15-16; Mt 10,7-15.

Liturgia delle Ore: Giov II sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Lituardo, martire** - Mem. fac. (*rosso*).
SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Lidano, abate** - Mem. obbl. (*bianco*).
VITERBO: **Santi Evangelizzatori della Tuscia: Santi Paolino, Tolomeo e Romano, vescovi e martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).



*Mostraci,
Signore,
la tua
misericordia*

(Salmo 84)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XV DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

15

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Am 7,12-15: *Va', profetizza al mio popolo.*

Sal 84,9ab.10,11-12,13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Ef 1,3-14 opp. 1,3-10 (forma breve): *In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Mc 6,7-13: *Prese a mandarli.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

RIETI: Anniversario della morte di Mons. Francesco Amadio, vescovo diocesano (2000).

VITERBO: **San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa**, patrono principale di Bagnoregio, patrono secondario della diocesi (*bianco*):
- in Bagnoregio: Solennità.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 1,10-17; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mt 10,34-11,1.

oppure (nella Messa della B.V.M. del Monte Carmelo)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2,14-17; Sal cfr. Lc 1,46-47,48-49,50-51,52-53,54-55; Mt 12,46-50.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

lunedì

16

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 7,1-9; Sal 47,2-3a,3b-4,5-6,7-8; Mt 11,20-24.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Leone IV, papa** - Mem. obbl. (bianco).

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Eutropio, Zosima e Bonosa, martiri** - Mem. fac. (rosso).

TIVOLI: **San Generoso, martire** - Mem. obbl. (rosso).

martedì

17

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Apollinare, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 38,1-6.21-22.7-8; Sal cfr. Is 38,10,11,12abcd,16; Mt 12,1-8.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Severo, vescovo di Cassino** - Mem. obbl. (*bianco*).

CITAVECCHIA-TARQUINIA: **Santa Margherita, vergine e martire**, titolare della chiesa Concattedrale di Tarquinia (*rosso*):

- in Concattedrale: Solennità;

- in Tarquinia: Mem. obbl.

GAETA: **Santa Margherita, vergine e martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

VITERBO: **Santa Margherita, vergine e martire**, titolare della Basilica Concattedrale e patrona principale di Montefiascone (*rosso*):

- in Concattedrale: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

venerdì

20

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Mi 2,1-5; Sal 9,22-23,24-25,28-29,35; Mt 12,14-21.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

GAETA: **Maria SS.ma della Civita**, patrona secondaria della diocesi - Festa (*bianco*).

sabato

21



*Il Signore è
il mio pastore:
non manco
di nulla*

(Salmo 22)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XVI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

22

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 23,1-6: *Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.*

Sal 22,1-3a,3b-4,5,6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 2,13-18: *Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

Mc 6,30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

SANTA BRIGIDA, religiosa, patrona d'Europa - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 2,19-20; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Gv 15,1-8.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del lun. IV sett. - Compieta del lunedì.

lunedì

23

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Charbel Makhlūf, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Mi 7,14-15.18-20; Sal 84,2-3,5-6,7-8; Mt 12,46-50.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

PALESTRINA: **Sante Irundine, Romola e Redenta, vergini** - Mem. fac. (*bianco*).

martedì

24

SAN GIACOMO, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 4,7-15; Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6; Mt 20,20-28.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del merc. IV sett. - Compieta del mercoledì.

VITERBO: **San Giacomo, Apostolo**, titolare della Concattedrale di Tuscania (*rosso*):
- in Concattedrale: Solennità.

mercoledì

25

giovedì

26

Santi Giocchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 2,1-3.7-8.12-13; Sal 35,6-7b,8-9,10-11; Mt 13,10-17.

Oppure LEZIONARIO DEI SANTI:

Sir 44,1.10-15; Sal 131,11,13-14,17-18; Mt 13,16-17.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

VITERBO (in Bagnoregio): **Dedicazione della Concattedrale dei Santi Nicola e Donato, vescovi** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

venerdì

27

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 3,14-17; Sal cfr. Ger 31,10,11-12b,13; Mt 13,18-23.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

PORTO-SANTA RUFINA: **San Giacinto (Aconzio), martire** - Mem. fac. (*rosso*).

sabato

28

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 7,1-11; Sal 83,3,4,5-6a.8a,11; Mt 13,24-30.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ROMA: **Beato Urbano II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Ambrogio Spreafico, vescovo diocesano (2008).

lunedì
30

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).
Opp. **San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 13,1-11; Sal cfr. Dt 32,18-19,20,21; Mt 13,31-35.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

martedì
31

Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote - Mem. obbl. (bianco).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 14,17b-22; Sal 78,8,9,11.13; Mt 13,36-43.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

mercoledì
1

Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (bianca).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 15,10.16-21; Sal 58,2-3,4-5a,10-11,17,18; Mt 13,44-46.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C].

Nelle chiese dei frati minori e, per le clarisse, nei loro monasteri: da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani è possibile conseguire l'Indulgenza plenaria detta "della Porziuncola" o "Perdono d'Assisi" visitando una chiesa parrocchiale o francescana o che abbia l'indulto, alle solite condizioni.

ALBANO: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Francesco Carpino, titolare (1993).

PALESTRINA: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Carlo Confalonieri, titolare (1986).

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **San Pietro Giuliano Eymard, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 18,1-6; Sal 145,1-2,3-4,5-6; Mt 13,47-53.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

giovedì

2

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 26,1-9; Sal 68,5,8-10,14; Mt 13,54-58.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

ANAGNI-ALATRI: **San Pietro, vescovo** - Mem. obbl. (*bianco*).

FRASCATI: **San Giacinto, martire labicano** - Mem. fac. (*rosso*).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santi Pellegrini (Bernardo, Eleuterio, Folco, Gerardo e altri)** - Mem. fac. (*bianco*).

venerdì

3

San Giovanni Maria Vianney, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 26,11-16.24; Sal 68,15-16,30-31,33-34; Mt 14,1-12.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

ALBANO: **Beata Vergine della Rotonda, Madre di Misericordia** (*bianco*):

- in Albano: Solennità;

- in diocesi: Festa.

sabato

4



*Donaci, Signore,
il pane del cielo*

(Salmo 77)

sabato **Messa vespertina:**
tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica **XVIII DEL TEMPO ORDINARIO** (verde).

5 **Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 16,2-4.12-15: *Io farò piovere pane dal cielo per voi.*

Sal 77,3-4,23-24,25.54: *Donaci, Signore, il pane del cielo.*

Ef 4,17.20-24: *Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio.*

Gv 6,24-35: *Chi viene a me non avrà fame, e chi crede in me non avrà sete, mai!*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

martedì

7

della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Sisto II, papa e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Gaetano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101,16-18,19-21,29.22-23; Mt 14,22-36.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ALBANO: **Santi Severiano, Vittorino, Secondo e Carporo** - Mem. obbl. (*bianco*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Gaetano, sacerdote**, patrono principale di Poggio Mirteto (*bianco*):

- in Poggio Mirteto: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

VITERBO: **San Donato**, titolare della Concattedrale di Bagnoregio (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

mercoledì

8

San Domenico, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 31,1-7; Sal cfr. Ger 31,10,11-12b,13; Mt 15,21-28.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della memoria [C].

CIVITA CASTELLANA: **San Famiano, confessore**, patrono di Gallese (*bianco*):

- in Gallese: Solennità.

VITERBO: **Santi Secondiano, Veriano e Marcelliano, martiri**, patroni principali di Tuscania (*rosso*):

- in Tuscania: Solennità.

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44,11-12,14-15,16-17; Mt 25,1-13.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del giov. Il sett. - Compieta del giovedì.

giovedì

9

SAN LORENZO, diacono e martire - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9,6-10; Sal 111,1-2,5-6,9; Gv 12,24-26.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del ven Il sett. - Compieta del venerdì

TIVOLI: **San Lorenzo, diacono e martire**, titolare della Basilica Cattedrale e patrono della diocesi (rosso):

- in Cattedrale: Solennità.

VITERBO: **San Lorenzo, diacono e martire**, titolare della Basilica Cattedrale (rosso):

- in Cattedrale: Solennità.

venerdì

10

Santa Chiara, vergine - Mem. obbl. (bianco).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ab 1,12-2,4; Sal 9,8-9,10-11,12-13; Mt 17,14-20.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. - Ufficio della memoria [C].

sabato

11

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santi Ponziano, papa e Ippolito, sacerdote, martiri** - Mem. fac. (rosso).

lunedì

13

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148,1-2,11-13a,13b-14; Mt 17,22-27.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VELLETRI-SEGNI: **San Ponziano, papa e martire**, patrono secondario - Mem. fac. (rosso).

San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire - Mem. obbl. (rosso).

martedì

14

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 2,8-3,4; Sal 118,14.24,72.103,111.131; Mt 18,1-5.10.12-14.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Mart. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

*Risplende la regina,
Signore,
alla tua destra*

(Salmo 44)



Messa del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*

Sal 44,10-11,12,15b-16: *Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*

1 Cor 15,20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*

Lc 1,39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria con salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*. Al termine è da preferire l'ant. *Ave, regina dei cieli*.

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Assunzione della Beata Vergine Maria**, patrona principale della diocesi (tutto come nel Calendario universale).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Assunzione della Beata Vergine Maria**, titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).

GAETA: **Assunzione della Beata Vergine Maria**, titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Assunzione della Beata Vergine Maria**, patrona principale della diocesi (tutto come nel Calendario universale).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Assunzione della Beata Vergine Maria**, titolare della chiesa Cattedrale (tutto come nel Calendario universale).

mercoledì
15

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 16,1-15.60.63; opp. 16,59-63 (forma breve); Sal cfr. Is 12,2,3,4bcd,5-6; Mt 19,3-12.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

17

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50,12-13,14-15,18-19; Mt 19,13-15.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

18

GAETA: **San Leonardo, abate** - Mem. fac. (bianco).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedicazione della chiesa Concattedrale di Sezze** (bianco):

- in Concattedrale: Solennità.

PALESTRINA: **Sant'Agapito, martire**, patrono della città e della diocesi (rosso):

- in città: Solennità;

- in diocesi: Festa.

RIETI: **San Pio X, papa** - Mem. obbl. (bianco).



*Gustate
e vedete
com'è buono
il Signore*

(Salmo 33)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XX DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

19

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Pr 9,1-6: *Mangiate il mio pane, bevete il vino che vi ho preparato.*

Sal 33,2-3,10-11,12-13,14-15: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 5,15-20: *Sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.*

Gv 6,51-58: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

ANAGNI-ALATRI: **San Magno, vescovo e martire**, patrono di Anagni (rosso):

- in Anagni: Solennità.

RIETI: **San Magno, vescovo e martire**, patrono principale della ex Diocesi di Cittaducale (rosso):

- in Cittaducale: Solennità.

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).
Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 24,15-24; Sal cfr. Dt 32,18-19,20,21; Mt 19,16-22.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

lunedì
20

San Pio X, papa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 28,1-10; Sal cfr. Dt 32,26-27b,27c-28,30,35c-36b; Mt 19,23-30.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

martedì
21

Beata Vergine Maria Regina - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 9,1-6; Sal 112,1-2,3-4,5-6,7-8; Lc 1,26-38.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

mercoledì
22

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Maria SS.ma di Canneto** - Festa (*bianco*).

giovedì
23

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).
Opp. **Santa Rosa da Lima, vergine** - Mem. fac. (bianco).
Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 36,23-28; Sal 50,12-13,14-15,18-19; Mt 22,1-14.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

RIETI: **San Balduino, abate** - Mem. obbl. (bianco).

venerdì
24

SAN BARTOLOMEO, Apostolo - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21,9b-14; Sal 144,10-11,12-13b,17-18; Gv 1,45-51.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. e salmi del ven. IV sett. - Completa del venerdì.

CIVITA CASTELLANA: **Santi Tolomeo e Romano, martiri**, patroni della Concattedrale di Nepi (rosso):
- in Concattedrale: Solennità.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Bartolomeo, Apostolo**, titolare della Concattedrale di Pontecorvo (rosso):
- in Concattedrale: Solennità.

sabato
25

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **San Ludovico** - Mem. fac. (bianco).

Opp. **San Giuseppe Calasanzio, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 43,1-7a; Sal 84,9a-10,11-12,13-14; Mt 23,1-12.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

PALESTRINA: **Santi Anastasio e Porfirio, martiri** - Mem. obbl. (rosso).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Giuseppe Calasanzio, sacerdote** - Mem. obbl. (bianco).

*Gustate
e vedete
com'è buono
il Signore*

(Salmo 33)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XXI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gs 24,1-2a.15-17.18b: *Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.*

Sal 33,2-3,16-17,18-19,20-21,22-23: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 5,21-32: *Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.*

Gv 6,60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

VELLETRI-SEGNI: **Patrocino della Beata Vergine Maria, Madre delle Grazie**, patrona di Velletri e della diocesi (bianco):
- in Velletri: Solennità.

domenica

26

lunedì
27

Santa Monica - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Ts 1,1-5.11b-12; Sal 95,1-2a,2b-3,4-5; Mt 23,13-22.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett.- Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

martedì
28

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95,10,11-12a,12b-13; Mt 23,23-26.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

VITERBO: **Sant'Ermite, martire**, patrono di Acquapendente (*rosso*):
- in Acquapendente: Solennità.

mercoledì
29

Martirio di San Giovanni Battista - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. proprio [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Ger 1,17-19; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15ab.17; Mc 6,17-29.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Martirio di San Giovanni Battista**, patrono principale (*rosso*):
- in Pontecorvo: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 1,1-9; Sal 144,2-3,4-5,6-7; Mt 24,42-51.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

ALBANO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1720) (bianco):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Marziale, Saturnino, Epitteto, Maprile, Felice e Compagni, martiri** - Mem. fac. (rosso).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Beato Alfredo Ildefonso Schuster** - Mem. obbl. (bianco).

giovedì
30

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 1,17-25; Sal 32,1-2,4-5,10-11; Mt 25,1-13.

Liturgia delle Ore: Ven I sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì
31

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 1,26-31; Sal 32,12-13,18-19,20-21; Mt 25,14-30.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CIVITA CASTELLANA: **Sant'Egidio, abate**, patrono di Orte (bianco):

- in Orte: Solennità;
- in diocesi: Mem. fac. (bianco).

GAETA: **Madonna delle Grazie** - Mem. obbl. (bianco).

RIETI: **Beata Vergine Maria "Salus Infirmorum"** - Mem. fac. (bianco).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Costanzo, vescovo**, titolare della Concattedrale di Aquino (bianco):

- in Aquino: Solennità;
- in diocesi: Mem. obbl.

sabato
1



*Chi teme
il Signore
abiterà nella
sua tenda*

(Salmo 14)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

2

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4,1-2.6-8: *Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore.*

Sal 14,2-3a,3b-4b,5: *Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.*

Gc 1,17-18.21b-22.27: *Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.*

Mt 7,1-8.14-15.21-23: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

lunedì
3

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 2,1-5; Sal 118,97-98,99-100,101-102; Lc 4,16-30.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

martedì
4

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 2,10b-16; Sal 144,8-9,10-11,12-13b,13c-14; Lc 4,31-37.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

PALESTRINA: **Santa Rosalia, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

VITERBO: **Santa Rosa, vergine**, patrona principale della città e secondaria della diocesi (*bianco*):

- in Viterbo: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

mercoledì
5

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 3,1-9; Sal 32,12-13,14-15,20-21; Lc 4,38-44.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITA CASTELLANA: Anniversario della morte di Mons. Marcello Rosina, vescovo diocesano (2001).

PORTO-SANTA RUFINA: **Santi Taurino ed Ercolano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

RIETI: **San Vittorino, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

giovedì

6

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 3,18-23; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 5,1-11.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

7

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 4,1-5; Sal 36,3-4,5-6,27-28,39-40; Lc 5,33-39.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

sabato

8

NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (bianco).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12,4ab,6; Mt 1,1-16.18-23 opp. 1,18-23 (forma breve).

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Oratio media ant. propria, salmi del sab. II sett.

CITAVECCHIA-TARQUINIA: **Beata Vergine delle Grazie** (tutto come nel Calendario universale).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Madonna della Delibera** (tutto come nel Calendario universale).

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della morte del Card. Lucas Moreira Neves (2002).

**Loda
il Signore,
anima mia**

(Salmo 145)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 35,4-7a: *Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto.*

Sal 145,6b-7,8-9a,9b-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Gc 2,1-5: *Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?*

Mc 7,31-37: *Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

RIETI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (9 sett. 1225 dal papa Onorio III) (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità.

VITERBO: **Beata Maria Vergine della Quercia**, patrona principale della diocesi - Solennità (*bianco*).

domenica

9

lunedì
10

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 5,1-8; Sal 5,5-6a,6b-7,12; Lc 6,6-11.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

martedì
11

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 6,1-11; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Lc 6,12-19.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

SABINA-POGGIO MIRTEO: **Beato Bonaventura da Barcellona, religioso**, fondatore dei ritiri francescani - Mem. fac. (*bianco*).

mercoledì
12

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Opp. **Santissimo Nome di Maria** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 7,25-31; Sal 44,11-12,14-15,16-17; Lc 6,20-26.

oppure (nella Messa del Santissimo Nome di Maria)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 4,4-7 opp. Ef 1,3-6.11-12; Sal cfr. Lc 46-48,49-50,53-54; Lc 1,39-47.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CIVITA CASTELLANA: **Maria SS. Ad Rupes**, patrona della diocesi: Solennità (*bianco*).

giovedì
13

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138,1-3,13-14b,23-24; Lc 6,27-38.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C].

FRASCATI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Raffaello Martinelli, vescovo diocesano (2009).

***Non dimenticate
le opere del Signore!***

(Salmo 77)



ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Prima lettura a scelta:

Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77,1-2,34-35,36-37,38; Gv 3,13-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del ven III sett. sett. - Compieta del venerdì.

venerdì

14

Beata Vergine Maria Addolorata - Mem. obbl. (bianco).

Messa mattutina della memoria, sequenza facoltativa, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Eb 5,7-9; Sal 30,2-3a,3b-4,5-6,15-16,20; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

GAETA: **Madonna del Colle** (tutto come nel Calendario universale).

PORTO-SANTA RUFINA: **Nostra Signora di Ceri**, madre della misericordia (pellegrinaggio diocesano) (bianco):

- in diocesi: Festa.

sabato

15



*Camminerò
alla presenza
del Signore
nella terra
dei viventi*

(Salmo 14)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

16

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 50,5-9a: *Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.*

Sal 114,1-2,3-4,5-6,8-9: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Gc 2,14-18: *La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.*

Mc 8,27-35: *Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043*).

CIVITA CASTELLANA: **Santi Marciano e Giovanni, martiri**, patroni di Civita Castellana (rosso):

- in Civita Castellana: Solennità.

Santa Dolcissima, vergine e martire, patrona di Sutri (rosso):

- in Sutri: Solennità.

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 11,17-26.33; Sal 39,7-8a,8b-9,10,17; Lc 7,1-10.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

lunedì
17

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99,2,3,4,5; Lc 7,11-17.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Vittore III, papa e abate** - Mem. obbl. (bianco).

martedì
18

mercoledì

19

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Gennaro, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 12,31-13,13; Sal 32,2-3,4-5,12.22; Lc 7,31-35.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora d'autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

giovedì

20

Santi Andrea Kim Taegön, sacerdote e Paolo Chöng Hasang e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 15,1-11; Sal 117,1-2,16-17,28; Lc 7,36-50.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

GAETA: **Santa Candida, vergine e martire**, patrona principale di Ventotene - Festa (*rosso*).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Filippo Iannone, vescovo diocesano (2009).

SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18,2-3,4-5; Mt 9,9-13.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del ven. IV sett. - Compieta del venerdì.

Quattro Tempora d'autunno.

venerdì
21

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 15,35-37.42-49; Sal 55,10,11-12,13-14b; Lc 8,4-15.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora d'autunno.

ANAGNI-ALATRI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Lorenzo Loppa, vescovo diocesano (2002).

sabato
22



*Il Signore
sostiene
la mia vita*

(Salmo 53)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

23

XXV DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 2,12.17-20: *Condanniamo il giusto a una morte infamante.*

Sal 53,3-4,5,6.8: *Il Signore sostiene la mia vita.*

Gc 3,16-4,3: *Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.*

Mc 9,30-37: *Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: Anniversario della morte di Mons. Ildelfonso Rea, ordinario diocesano (1971).

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Pr 3,27-34; Sal 14,2-3a,3b-4b,5; Lc 8,16-18.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Vincenzo Maria Strambi, vescovo** (*bianco*):

- in Civitavecchia: Festa;

- in diocesi: Mem. obbl.

VITERBO: **San Vincenzo Maria Strambi, vescovo** - Mem. Fac. (*bianco*).

lunedì
24

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Pr 21,1-6.10-13; Sal 118,1.27,30.34,35.44; Lc 8,19-21.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Nepi** (1266) (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

GAETA: **San Nilo, abate** (*bianco*):

- in Gaeta: Festa

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S. E. Mons. Ernesto Mandara, vescovo diocesano (2011).

martedì
25

mercoledì

26

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Cosma e Damiano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Pr 30,5-9; Sal 118,29.72,89.101,104.163; Lc 9,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ALBANO: **San Senatore e compagni, martiri**, compatrono della diocesi - Festa (*rosso*).

FRASCATI: **San Nilo, abate di Grottaferrata** - Mem. fac. (*bianco*).

GAETA: **Santi Cosma e Damiano, martiri** (*rosso*).

- in Gaeta; Festa;

- in diocesi: Mem. obbl.

giovedì

27

San Vincenzo de' Paoli, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Qo 1,2-11; Sal 89,3-4,5-6,12-13,14.17; Lc 9,7-9.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Venceslao, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Santi Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Qo 3,1-11; Sal 143,1a.2abc,3-4; Lc 9,18-22.

Liturgia delle Ore: Ven I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **San Grimoaldo, presbitero** - Mem. obbl. (*bianco*).

venerdì
28

SANTI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE - Festa (*bianco*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137,1-2a,2b-3,4-5; Gv 1,47-51.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Oratio media ant. propria, salmi del sab. I sett.

GAETA: **San Michele Arcangelo** (tutto come nel Calendario universale).

sabato
29



*I precetti
del Signore
fanno gioire
il cuore*

(Salmo 18)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

30

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Nm 11,25-29: *Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo!*

Sal 18,8,10,12-13,14: *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*

Gc 5,1-6: *Le vostre ricchezze sono marce.*

Mc 9,38-43.45.47-48: *Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

ANAGNI-ALATRI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (bianco):

- in Cattedrale: Solennità.

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

lunedì

1

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gb 1,6-22; Sal 16,1,2-3b,6-7; Lc 9,46-50.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (1071 dal papa Alessandro II) (*bianco*):

- nell'Abbazia: Solennità;
- in diocesi: Festa.

SABINA-POGGIO MIRTETO: Anniversario della nomina di Sua Em.za il Card. Giovanni Battista Re al titolo della Chiesa suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto (2002).

Santi Angeli Custodi - Mem. obbl. (*bianco*).

martedì

2

Messa della memoria, *Gloria*, pref. degli Angeli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Es 23,20-23a; Sal 90,1-2,3-4,5-6,10-11; Mt 18,1-5.10.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della memoria: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica - All'Orà media ant. e salmi del mart. Il sett.

mercoledì

3

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 9,1-12.14-16; Sal 87,10b-11,12-13,14-15; Lc 9,57-62.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine** - Mem. obbl. (*bianco*).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedica-zione della chiesa Concattedrale di Priverno** (*bianco*):

- in Concattedrale: Solennità.

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (3 ottobre 1779) (*bianco*):

- in Poggio Mirteto: Solennità;

- in diocesi: Festa.

giovedì

4

SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 6,14-18; Sal 15,1-2a.5,7-8,11; Mt 11,25-30.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. pro-pria, salmi del giov. II sett. - Compieta del giovedì.

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Francesco d'Assisi**, titolare della Cat-tedrale (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità.

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Sal 138,1-3,7-8,9-10,13-14c; Lc 10,13-16.

Liturgia delle Ore: Ven. Il sett. - Ufficio della feria [E].

PORTO-SANTA RUFINA: **Sant'Ippolito**, patrono della diocesi (*rosso*):

- in Cattedrale e nelle chiese del Comune di Fiumicino: Solennità;
- in diocesi: Festa.

TIVOLI: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, vescovo diocesano (2008).

venerdì

5

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Bruno, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118,66.71,75.91,125.130; Lc 10,17-24.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Santa Maria della Libera** (*bianco*):

- in Aquino: Festa.

sabato

6



*Ci benedica
il Signore
tutti i giorni
della nostra
vita*

(Salmo 127)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

7

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 2,18-24: *I due saranno un'unica carne.*

Sal 127,1-2,3,4-5a,5b-6: *Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.*

Eb 2,9-11: *Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.*

Mc 10,2-16 opp. 10,2-12 (forma breve): *L'uomo non divide quello che Dio ha congiunto.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del **Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

PORTO-SANTA RUFINA: Giornata della Chiesa locale - Colletta per l'edilizia di culto.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 1,6-12; Sal 110,1-2,7-8,9.10c; Lc 10,25-37.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

8

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri** - Mem. fac. (rosso).

Opp. **San Giovanni Leonardi, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 1,13-24; Sal 138,1-3,13-14b,14c-15; Lc 10,38-42.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett.- Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

martedì

9

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **Sant'Adeodato, abate e martire** (rosso):

- nell'Abbazia e in diocesi: Mem. obbl.

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della chiesa Cattedrale di Sora** (bianco):

- in Sora: Solennità;

- in diocesi: Festa.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 2,1-2.7-14; Sal 116,1,2; Lc 11,1-4.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

GAETA: **Sant'Onorato, abate** - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì

10

giovedì

11

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,1-5; Sal cfr. Lc 1,69-70,71-72,73-75; Lc 11,5-13.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **Beato Giovanni XXIII, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

PALESTRINA: **Beato Giovanni XXIII, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

venerdì

12

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,7-14; Sal 110,1-2,3-4,5-6; Lc 11,15-26.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

ALBANO: **Beata Vergine Maria di Galloro**: Festa (*bianco*).

sabato

13

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,22-29; Sal 104,2-3,4-5,6-7; Lc 11,27-28.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ABBAZIA TERRITORIALE DI SUBIACO: **Santa Chelidonia, vergine**, patrona dell'Abbazia e della Città - Solennità (*bianco*).

ALBANO: Nelle chiese dedicate di cui non si conosce la data della dedicazione (eccettuata la Cattedrale): **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).

RIETI: **Santa Chelidonia, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire - Mem. obbl. (rosso).

mercoledì

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

17

LEZ. FER. Gal 5,18-25; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 11,42-46.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

SAN LUCA, Evangelista - Festa (rosso).

giovedì

Messa propria, *Gloria*, pref. Il degli Apostoli [3].

18

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 4,10-17b; Sal 144,10-11,12-13b,17-18; Lc 10,1-9.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Anniversario della morte di S.E. Mons. Salvatore Boccaccio, vescovo diocesano (2008).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Giuseppe Petrocchi, vescovo diocesano (1998).

venerdì
19

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues, sacerdoti e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 1,11-14; Sal 32,1-2,4-5,12-13; Lc 12,1-7.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CIVITAVECCHIA-TARQUINIA: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

PALESTRINA: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

SORA-AQUINO-PONTECORVO: **Dedicazione della Basilica Concattedrale di Aquino** (*bianco*):

- in Aquino: Solennità;

- in diocesi: Mem. obbl.

sabato
20

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 1,15-23; Sal 8,2-3a,4-5,6-7; Lc 12,8-12.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione della chiesa Cattedrale** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;

- in diocesi: Festa.

SABINA-POGGIO MIRTETO: **Santi Fabio, Basso e Massimo, martiri** - Mem. obbl. (*rosso*).

VITERBO: **San Bernardo, vescovo di Castro** - Mem. obbl. (*bianco*).

*Donaci,
Signore,
il tuo amore:
in te speriamo*

(Salmo 32)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 53,10-11: *Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.*

Sal 32,4-5,18-19,20.22: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

Eb 4,14-16: *Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.*

Mc 10,35-45; opp. 10,42-45 (forma breve): *Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

CIVITA CASTELLANA: **Dedicazione delle Basiliche Concattedrali di Orte e Gallese** (bianco):

- nelle Concattedrali: Solennità.

GIORNATA MISSIONARIA

domenica

21

lunedì
22

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 2,1-10; Sal 99,2,3,4,5; Lc 12,13-21.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. obbl. (*bianco*).

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Bertario, abate e martire**, patrono secondario dell'archicenobio Cassinese - Festa (*rosso*).

ANAGNI-ALATRI: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Alatri** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

RIETI: Nelle chiese dedicate della diocesi di cui non si conosce la data della dedicazione: **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).

TIVOLI: **Beato Giovanni Paolo II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

martedì
23

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Giovanni da Capestrano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 2,12-22; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 12,35-38.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Dedicazione della chiesa Concattedrale di Ferentino** (*bianco*):
- in Concattedrale: Solennità.

PALESTRINA: **San Secondino, martire, primo vescovo di Palestrina** - Mem. obbl. (*rosso*).

mercoledì
24

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San'Antonio Maria Claret, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 3,2-12; Sal cfr. Is 12,2,3.4bcd,5-6; Lc 12,39-48.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 3,14-21; Sal 32,1-2,4-5,11-12,18-19; Lc 12,49-53.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA, CIVITA CASTELLANA, CIVITAVECCHIA-TARQUINIA, FRASCATI, FROSINONE-VEROLI-FERENTINO, LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO, PALESTRINA, PORTO-SANTA RUFINA, SABINA-POGGIO MIRTETO, SORA-AQUINO-PONTECORVO, VITERBO: Nelle chiese dedicate di cui non si conosce la data della dedicazione (eccettuate le Cattedrali): **Dedicazione della chiesa** - Solennità (*bianco*).

TIVOLI: **San Cleto tiburtino, diacono** - Mem. obbl. (*bianco*).

giovedì

25

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,1-6; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 12,54-59.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

venerdì

26

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,7-16; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Lc 13,1-9.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

27

GAETA: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio O.S.B., Arcivescovo (2007).

TIVOLI: **Dedicazione della Basilica Cattedrale** (*bianco*):

- in Cattedrale: Solennità;
- in diocesi: Festa.

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,32-5,8; Sal 1,1-2,3,4,6; Lc 13,10-17.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

29

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 5,21-33; Sal 127,1-2,3,4-5; Lc 13,18-21.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

martedì

30

ABBZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO: **San Germano, vescovo**, patrono principale di Cassino (bianco):
- nell'Abbazia e in Cassino: Festa.

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 6,1-9; Sal 144,10-11,12-13b,13c-14; Lc 13,22-30.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

mercoledì

31

RIETI: **Beato Tommaso da Firenze, religioso** - Mem. fac. (bianco).



*Ecco
la generazione
che cerca
il tuo volto,
Signore*

(Salmo 23)

mercoledì

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

giovedì

TUTTI I SANTI - Solennità (*bianco*).

1

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 7,2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

Sal 23,1-2,3-4b,5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

1 Gv 3,1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*

Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

Nota:

1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.

2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'*indulgenza plenaria*.

3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i II Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

*Ti amo,
Signore,
mia forza*

(Salmo 17)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 6,2-6: *Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.*

Sal 17,2-3a,3b-4.19-20,47.51 ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

Eb 7,23-28: *Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.*

Mc 12,28b-34: *Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del **Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

domenica

4

lunedì

5

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fil 2,1-4; Sal 130,1,2,3; Lc 14,12-14.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO, PALESTRINA, VELLETRI-
SEGGI: **Santi le cui reliquie sono venerate nelle chiese della diocesi** -
Mem. obbl. (rosso).

ANAGNI-ALATRI, FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Santi le cui reli-
quie sono venerate nelle chiese della diocesi** - Mem. fac. (rosso).

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **San Cesareo, martire**, patrono
di Terracina (rosso):

- in Terracina: Solennità;

- in diocesi: Festa.

RIETI: **Tutti i Santi della Diocesi reatina** - Festa (bianco).

martedì

6

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fil 2,5-11; Sal 21,26b-27,28,29-30a,31-32; Lc 14,15-24.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fil 2,12-18; Sal 26,1,4,13-14; Lc 14,25-33.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

ANAGNI-ALATRI: **Beato Antonio Balducci, sacerdote** - Mem. obbl. (bianco).

FRASCATI: **Beato Antonio Balducci, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beato Antonio Balducci, sacerdote** - Mem. fac. (bianco).

RIETI: **San Prosdocimo, vescovo**, fondatore della Diocesi - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì

7

della XXXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fil 3,3-8a; Sal 104,2-3,4-5,6-7; Lc 15,1-10.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

FRASCATI: Anniversario della morte di Sua Em.za il Card. Paolo Bertoli, titolare (2001).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Commemorazione dei vescovi e dei sacerdoti defunti della diocesi** (viola).

giovedì

8



*Un fiume rallegra
la città di Dio*

(Salmo 45)

venerdì

9

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa della Dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ez 47,1-2.8-9.12; opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45,2-3,5-6,8-9; Gv 2,13-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Oratio media ant. dal Comune, salmi del ven. III sett.

ROMA: **Dedicazione della Basilica Papale del Ss.mo Salvatore**, Cattedrale di Roma e del mondo (*bianco*):

- in Basilica: Solennità.

sabato

10

San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Fil 4,10-19; Sal 111,1-2,5-6,8a.9; Lc 16,9-15.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus*.

*Loda
il Signore,
anima mia*

(Salmo 145)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

sabato

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Re 17,10-16: *La vedova fece con la sua farina una piccola focaccia e la portò a Elia.*

Sal 145,6b-7,8-9a,9b-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Eb 9,24-28: *Cristo si è offerto una volta per tutte per togliere i peccati di molti.*

Mc 12,38-44; opp. 12,41-44 (forma breve): *Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

domenica

11

lunedì
12

San Giosafat, vescovo e martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Tt 1,1-9; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 17,1-6.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett.- Ufficio della memoria [C].

martedì
13

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Tt 2,1-8.11-14; Sal 36,3-4,18.23,27.29; Lc 17,7-10.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Nicola I, papa** - Mem. obbl. (bianco).

TIVOLI: **Santa Agostina Pietrantoni, vergine** - Mem. obbl. (bianco).

mercoledì
14

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Tt 3,1-7; Sal 22,1-2,3,4,5,6; Lc 17,11-19.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

FRASCATI: **San Bartolomeo, abate di Grottaferrata** - Mem. fac. (bianco).

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

giovedì
15

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fm 7-20; Sal 145,7,8-9a,9b-10; Lc 17,20-25.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Santa Veneranda Parasceve, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Margherita di Scozia** - Mem. fac. (*bianco*).
Opp. **Santa Geltrude, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

venerdì
16

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Gv 1a.3-9; Sal 118,1-2,10-11,17-18; Lc 17,26-37.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Santa Elisabetta di Ungheria, religiosa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 3 Gv 5-8; Sal 111,1-2,3-4,5-6; Lc 18,1-8.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

sabato
17

MONTECASSINO: Anniversario dell'elezione abbaziale del M.R. Dom Pietro Vittorelli, abate e ordinario (2007).



*Proteggimi,
o Dio:
in te mi rifugio*

(Salmo 15)

sabato

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

domenica

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (verde).

18

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 12,1-3: *In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.*

Sal 15,5.8,9-10,11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Eb 10,11-14.18: *Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.*

Mc 13,24-32: *Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 18,35-43.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

lunedì

19

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 3,1-6.14-22; Sal 14,2-3a,3b-4b,5; Lc 19,1-10.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

ROMA: **San Gelasio I, papa** - Mem. fac. (bianco).

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: **Beata Maria Fortunata Viti, vergine**
- Mem. obbl. (bianco).

martedì

20

Presentazione della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (bianco).

Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2,14-17; Sal Cfr. Lc 1, 46-47,48-49,50-51,52-53,54-55; Lc 12,46-50.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

mercoledì

21

giovedì
22

Santa Cecilia, vergine e martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ap 5,1-10; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Lc 19,41-44.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

venerdì
23

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Opp. **San Clemente I, papa e martire** - Mem. fac. (rosso).

Opp. **San Colombano, abate** - Mem. fac. (bianco).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 10,8-11; Sal 118,14.24.72.103,111.131; Lc 19,45-48.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

ROMA: **San Clemente I, papa e martire** - Mem. obbl. (rosso).

VELLETRI-SEGNI: **San Clemente I, papa e martire**, patrono principale della diocesi (rosso):

- in Velletri: Solennità;

- in diocesi: Festa.

sabato
24

Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote e Compagni, martiri - Mem. obbl. (rosso).

Messa mattutina della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ap 11,4-12; Sal 143,1,2,9-10; Lc 20,27-40.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO: **Anniversario della Dedicazione della chiesa Concattedrale di Terracina** (bianco):

- in Concattedrale: Solennità.

Il Signore regna, si riveste di splendore

(Salmo 92)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

sabato

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Solennità
(bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 7,13-14: *Il suo potere è un potere eterno.*

Sal 92,1ab,1c-2,5: *Il Signore regna, si riveste di splendore.*

Ap 1,5-8: *Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.*

Gv 18,33b-37: *Tu lo dici: io sono re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Oratio media ant. propria, salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Il settimana del Salterio

ROMA: Giornata di preghiera e di offerte per i Seminari diocesani.

ALBANO: Giornata di preghiera e di offerte per il Seminario diocesano.

FROSINONE-VEROLI-FERENTINO: Giornata di preghiera e di offerte per il Seminario diocesano.

domenica

25

lunedì
26

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 21,1-4.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della XXXIV settimana del Tempo Ordinario (Messale, pag. 282) od una delle Messe consentite.

ROMA: **San Siricio, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote - Mem. fac. (*bianco*).

CIVITA CASTELLANA: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

FRASCATI: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

PALESTRINA: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. obbl. (*bianco*).

SABINA-POGGIO MIRTETO: **San Leonardo da Porto Maurizio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

martedì
27

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 14,14-19; Sal 95,10,11-12,13; Lc 21,5-11.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

ALBANO: Anniversario dell'inizio del ministero episcopale di S.E. Mons. Marcello Semeraro, vescovo diocesano (2004).

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 15,1-4; Sal 97,1,2-3b,7-8,9; Lc 21,12-19.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

mercoledì

28

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99,2,3,4,5; Lc 21,20-28.

Liturgia delle Ore: Giov. Il sett. - Ufficio della feria [E].

giovedì

29

SANT'ANDREA, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10,9-18; Sal 18,2-3,4-5; Mt 4,18-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del ven. Il sett. - Compieta del venerdì.

venerdì

30

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 22,1-7; Sal 94,1-2,3-5,6-7; Lc 21,34-36.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. Il sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

sabato

1

VITERBO: **Sant'Ansano, martire** - Mem. obbl. (*rosso*).

2 domenica _____

3 lunedì _____

4 martedì _____

5 mercoledì _____

6 giovedì _____

7 venerdì _____

8 sabato _____

9 domenica _____

10 lunedì _____

11 martedì _____

12 mercoledì _____

13 giovedì _____

14 venerdì _____

15 sabato _____

16 domenica _____

17 lunedì _____

18 martedì _____

19 mercoledì _____

20 giovedì _____

21 venerdì _____

22 sabato _____

23 domenica _____

24 lunedì _____

25 martedì _____

26 mercoledì _____

27 giovedì _____

28 venerdì _____

29 sabato _____

30 domenica _____

31 lunedì _____

APPENDICE

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 1° SEMESTRE 2012
da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad memem	EPISCOPI	INTENZIONI	PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad memem	EPISCOPI	INTENZIONI	PARTICOLARI
Gennaio	1	Madre di Dio						Aprile	1	Domenica					
	6	Epifania							8	Domenica					
	8	Domenica							15	Domenica					
	15	Domenica							22	Domenica					
	22	Domenica							29	Domenica					
	29	Domenica							Maggio	6	Domenica				
Febbraio	5	Domenica						13		Domenica					
	12	Domenica						20		Domenica					
	19	Domenica						27	Domenica						
	26	Domenica					Giugno	3	Domenica						
Marzo	4	Domenica							10	Domenica					
	11	Domenica							17	Domenica					
	18	Domenica						24	Domenica						
	25	Domenica													

Messe binate nei giorni feriali	GENNAIO	n.	
	FEBBRAIO	n.	
	MARZO	n.	
	APRILE	n.	
	MAGGIO	n.	
	GIUGNO	n.	

APPENDICE

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 2° SEMESTRE 2012
da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad memem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad memem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
Luglio	1	Domenica				Ottobre	7	Domenica			
	8	Domenica					14	Domenica			
	15	Domenica					21	Domenica			
	22	Domenica					28	Domenica			
	29	Domenica				Novembre	1	Tutti i Santi			
Agosto	5	Domenica					4	Domenica			
	12	Domenica					11	Domenica			
	15	Assunz. B.V.M.					18	Domenica			
	19	Domenica					25	Domenica			
	26	Domenica				Dicembre	2	Domenica			
Settembre	2	Domenica					9	Imm. Conc. B.V.M.			
	9	Domenica					16	Domenica			
	16	Domenica					23	Domenica			
	23	Domenica					25	Natale			
	30	Domenica					30	Domenica			

Messe binate nei giorni feriali	LUGLIO	n.	
	AGOSTO	n.	
	SETTEMBRE	n.	
	OTTOBRE	n.	
	NOVEMBRE	n.	
	DICEMBRE	n.	

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2011 dalla



TIPOLITOGRAFIA TRULLO

00148 Roma - Via delle Idrovore della Magliana, 173
Tel. 06.65.35.677 (5 linee r.a.) - Fax 06.65.35.976